



la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XVIII - numero 267 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'informazione

giovedì 3 dicembre 2020 - San Francesco

Ok al Pfizer-BioNTech

La Gran Bretagna approva l'utilizzo del vaccino anti-covid

Sarà disponibile dalla prossima settimana



Sono i media britannici a diffondere la notizia che la Gran Bretagna ha dato il via libera all'uso del vaccino anti-coronavirus della Pfizer-BioNTech, sarà disponibile a partire dalla prossima settimana. Con questa decisione il Regno Unito diventa il primo Paese al mondo ad approvare il vaccino della Pfizer-BioNTech per un uso diffuso. "Il governo ha accettato la raccomandazione dell'autorità di regolazione sui farmaci del Regno, la Mhra, per approvare l'uso del vaccino Covid-19 della Pfizer-BioNTech", si legge in un comunicato del ministero della Sanità, che prosegue: "Il vaccino sarà disponibile in tutto il Regno Unito a partire dalla prossima settimana con la priorità agli anziani delle case di riposo e il personale medico". La Mhra afferma che il vaccino offre fino al 95% di protezione contro il virus ed è sicuro per il lancio delle vaccinazioni di massa. Il Regno Unito ha già ordinato 40 milioni di dosi, sufficienti per vaccinare 20 milioni di persone, con due iniezioni ciascuna, riferisce la Bbc. Presto dovrebbero essere disponibili circa 10 milioni di dosi con le prime in arrivo nel Paese nei prossimi giorni. Secondo l'amministratore delegato del gruppo farmaceutico statunitense, Albert Bourla, l'approvazione della Gran Bretagna del vaccino della BioNTech-Pfizer contro il Covid-19 segna un "momento storico" nella battaglia contro la pandemia: "L'autorizzazione all'uso di emergenza nel Regno Unito segna un momento storico nella lotta contro il Covid-19". L'azienda statunitense e la tedesca BioNTech prevedono ulteriori decisioni normative da altri Paesi nei prossimi giorni. La decisione delle autorità britanniche è avvenuta nel rispetto delle più scrupolose verifiche scientifiche e "senza prendere scorciatoie". Lo ha detto in un briefing la dottoressa June Raine, numero uno dell'agenzia indipendente di controllo e regolazione dei farmaci (Mrha) che ha dato il via libera. "La sicurezza collettiva viene sempre prima di tutto", ha sottolineato Raine, assicurando che l'ok finale è arrivato solo dopo "la più rigorosa valutazione scientifica di ogni singolo dato" della sperimentazione del candidato vaccino in questione. "E' fantastico che l'autorità britannica del farmaco abbia formalmente autorizzato il vaccino Pfizer/BioNTech_Group contro il Covid-19". Così invece in un tweet il premier Boris Johnson confermando l'avvio della distribuzione nel Regno Unito delle prime dosi (800.000 per cominciare, secondo i media) dal prossimo weekend.

Impegnati nella maxi operazione 120 uomini delle Forze dell'Ordine Traffico illecito di rifiuti, blitz tra Roma e Napoli

Arrestate 23 persone, tutte coinvolte in associazioni per delinquere
Sequestrate complessivamente circa 40 tonnellate di batterie esauste

E' scattata alle prime ore dell'alba di ieri l'operazione di arresti e sequestri per traffico illecito di rifiuti. Si vedono impegnati oltre 120 uomini delle forze dell'ordine, distribuiti nelle province di Roma e Napoli. Attualmente i responsabili sono 23, tutti coinvolti in associazioni per delinquere: reati contro l'ambiente, traffico illecito di rifiuti, autoricciclaggio, furto, ricettazione e sottrazione di cose sottoposte a sequestro.

servizio a pagina 12



Addio botticelle per le vie di Roma

Approvata una delibera del M5S che vieta il transito su strada delle carrozzelle che potranno circolare solo nei parchi pubblici

Cerveteri

Il Mattei si reinventa l'orientamento diventa social...

a pagina 3

Ladispoli

Il candidato Sindaco del centrodestra è Alessandro Grando

a pagina 4



Le carrozzelle (o botticelle) a trazione animale non scorrazzeranno più tra le strade della città accompagnando i turisti e i romani tra i luoghi storici della Capitale. Lo ha deciso una delibera M5S approvata dall'Assemblea capitolina con 32 voti favorevoli, 1 contrario dopo un lungo iter d'esame. L'atto ferma il rilascio di nuove licenze per il trasporto pubblico a trazione animale.

servizio a pagina 10

Maxi sequestro di valuta al porto

Civitavecchia: GdF e Agenzia delle Dogane recuperano contante per oltre 400mila euro

Guardia di finanza e Agenzia delle Dogane unite nelle attività ispettive all'interno del porto. Messo a segno un sequestro amministrativo di valuta per oltre 400mila euro. Nel mirino sono finiti trenta soggetti, destinatari di altrettanti verbali di sequestro valuta, con relative sanzioni. Un controllo semplice all'interno del porto, nel corso del quale gli operatori

chiedono informazioni circa eventuale denaro in contante trasportato, in partenza per la Tunisia. Il limite è pari a 10mila euro, ma sono in molti a sfiorare senza dichiarare nulla agli accertatori, che alla fine procedono con controlli accuratissimi e sanzioni salate. Partono allora le giustificazioni più disparate, nel tentativo di riuscire a superare l'ispezione

senza inconvenienti. Tutto inutile: le fiamme gialle e gli ispettori doganali, a seguito dei controlli effettuati nei mesi scorsi, hanno multato e segnalato almeno una trentina di soggetti ai fini tributari. Una parte dei soldi sequestrati viene poi restituita alle persone controllate, un'altra parte viene invece trattenuta dagli organi accertatori e destinata all'erario.



Analisi della Coldiretti sulla base delle iscrizioni al registro di Unioncamere

Il Covid spinge le imprese giovani in agricoltura, +14%

In controtendenza rispetto all'andamento generale nel 2020, con la crisi provocata dall'emergenza Covid si registra uno storico balzo del 14% del numero di giovani imprenditori in agricoltura, rispetto a cinque anni fa. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti sulla base delle iscrizioni al registro delle Imprese di Unioncamere relative al settembre 2020 che evidenziano una vera corsa alla terra degli under 35 che abbandonano invece le altre attività produttive, dall'industria al commercio, come sottolineato da Confcommercio. Con oltre 55mila under 35 alla guida di imprese agricole e allevamenti, l'Italia - spiega la Coldiretti - è leader europeo nel numero di imprese condotte da giovani. E' in atto un cambiamento epocale che non accadeva dalla rivoluzione industriale con il mestiere della terra che non è più considerato l'ultima spiaggia di chi non ha un'istruzione e ha paura di aprirsi al mondo, ma è invece - precisa la Coldiretti - la nuova strada del futuro per le giovani generazioni istruite. Il risultato è che oggi in Italia 1 impresa su 10 condotta da giovani - continua la Coldiretti - svolge una attività rivolta all'agricoltura e allevamento per

garantire la disponibilità di alimenti sani e di qualità alle famiglie italiane in un momento drammatico per l'economia e l'occupazione.

La presenza dei giovani - riferisce la Coldiretti - ha di fatto rivoluzionato il lavoro della terra dove sette imprese under 35 su dieci operano in attività che vanno dalla trasformazione aziendale dei prodotti alla vendita diretta, dalle fattorie didattiche agli agrisilo, ma anche alle attività ricreative, l'agricoltura sociale per l'inserimento di disabili, detenuti e tossicodipendenti, la sistemazione di parchi, giardini, strade, l'agribenessere e la cura del paesaggio o la produzione di energie rinnovabili. La rinnovata attrattività della campagna per i giovani - continua la Coldiretti - si riflette nella convinzione comune che l'agricoltura sia diventata un settore capace di offrire e creare opportunità occupazionali e di crescita professionale, peraltro destinate ad aumentare nel tempo. Non è dunque un caso che oltre otto italiani su dieci (82%) sarebbero contenti se il proprio figlio lavorasse in agricoltura secondo l'indagine Coldiretti/Ixè. La capacità di innovazione e di crescita multifunzionale - continua la Coldiretti -

porta le aziende agricole dei giovani ad avere una superficie superiore di oltre il 54 per cento alla media, un fatturato più elevato del 75 per cento della media e il 50 per cento di occupati per azienda in più. E se tra i giovani imprenditori agricoli c'è chi ha scelto di raccogliere il testimone dai genitori, la vera novità rispetto al passato - continua la Coldiretti - sono gli under 35 arrivati da altri settori o da diverse esperienze familiari che hanno deciso di scommettere sulla campagna con estro, passione, innovazione e professionalità, i cosiddetti agricoltori di prima generazione.

"E' necessario investire sull'agricoltura che è un settore strategico per far ripartire l'Italia grazie anche a un esercito di giovani attenti all'innovazione e alla sostenibilità" conclude la leader dei giovani della Coldiretti Veronica Barbati nel sottolineare che "occorre sostenere il sogno imprenditoriale di una parte importante della nostra generazione che mai come adesso vuole investire il proprio futuro nelle campagne e per questo va liberata dal peso della burocrazia che impedisce anche il pieno utilizzo delle risorse comunitarie".

Covid, Coldiretti Lazio su allarme Istat: "Fake News e speculazioni affossano due allevamenti su tre"

Impatto economico negativo dalla pandemia per due allevamenti su tre, pari al 63 per cento, a causa della riduzione dei prezzi provocata dalle speculazioni in atto nel settore colpito pesantemente dalle fake news. E' quanto emerge dall'indagine Istat sull'impatto del Covid-19 sul comparto degli allevamenti italiani realizzata dall'Istat. Nel report si legge che "il settore degli allevamenti è stato colpito in modo notevole dagli effetti della pandemia anche a causa del diffondersi di numerose fake news sull'impatto degli allevamenti intensivi, accusati di essere responsabili dei problemi ambientali del nostro pianeta e, nello specifico, della situazione pandemica attuale oltre a rappresentare un fattore di rischio per la diffusione del virus". La crisi economica causata dalla pandemia che ha messo in ginocchio numerose aziende è stata quindi aggravata dalla disinformazione, che ha avuto un ruolo devastante. Aziende che hanno dovuto fare i conti con la chiusura di hotel, ristoranti e catering e affrontare i limiti imposti agli scambi commerciali. Nel Lazio l'attività zootecnica viene esercitata da oltre 9.500 aziende, di cui 5.600 di bovini e il 39 per cento di queste alimenta la filiera lattiero casearia. "Abbiamo fortemente combattuto durante il lockdown anche



le speculazioni messe in atto contro gli allevatori di chi ne ha approfittato per aumentare i costi ai loro danni - spiega il presidente di Coldiretti Lazio, David Granieri - molte speculazioni sono state denunciate alle autorità competenti. Le fake news non hanno fatto altro che aggravare una situazione già fortemente compromessa dalla crisi economica, che ha duramente colpito le aziende". Secondo l'Istat le principali difficoltà evidenziate dagli allevatori sono quelle relative alla riduzione dei prezzi di vendita (63,4%), seguita dal calo della domanda (55,3%) e dalla difficoltà di consegna della produzione per il 18%. Arisentire della diminuzione dei prezzi sono state il 70 per cento delle aziende del nord e il 50 per cento al centro sud. "Bisogna sostenere allevatori e pastori anche per quanto riguarda le loro condizioni economiche e sociali - aggiunge Granieri - che continuano a mancare, ma devono essere assicurate per garantire la loro presenza, che è fondamentale anche per la manutenzione del territorio con il lavoro silenzioso di pulizia e di compattamento dei suoli svolto dagli animali. Gli animali custoditi negli allevamenti italiani rappresentano un tesoro unico al mondo che va tutelato anche per non mettere a rischio la biodiversità delle preziose razze italiane. E bisogna promuovere i Made in Italy contro le importazioni di prodotti che continuano ad arrivare dall'estero pericolosi per la salute dei consumatori e per la nostra economia". Negli ultimi dieci anni sono scomparsi 2 milioni tra mucche, maiali, pecore e capre, secondo l'analisi della Coldiretti dalla quale si evidenzia che solo tra gli animali più grandi, sono stati persi circa un milione di pecore e agnelli, oltre a quasi 800mila maiali e 200mila bovini e bufale.

Taglio del nastro per il mercato Campagna Amica che si svolgerà ogni mercoledì dalle 8.00 alle 13.30



Taglio del nastro mercoledì scorso per il mercato Campagna Amica organizzato da Coldiretti Roma in collaborazione con l'assessore alle politiche agricole del Comune di Cerveteri, Riccardo Ferri. Il mercato, situato a chilometro 41.600 della via Aurelia, si svolgerà tutti i mercoledì dalle 8 alle 13.30. "Uno spazio - ha detto il sindaco Alessio Pascucci - dove trovare prodotti di grande qualità delle realtà agricole del nostro

territorio e della Regione Lazio". "Nel pieno rispetto di tutte le vigenti normative anti-covid (distanziamento tra i vari banchi, uso di igienizzanti e accessi contingentati)". E il primo cittadino ha colto l'occasione per ringraziare la famiglia Pietroforte, proprietaria delle aree, "per aver concesso il proprio spazio per la nascita di questa nuova importante realtà".

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Il Mattei si reinventa: l'orientamento è social

Intervista esclusiva a Gabriella Colonna, vicepresidente dell'istituto superiore Enrico Mattei

Un progetto tanto ambizioso quanto interattivo vede all'opera la dirigenza dell'ISIS Enrico Mattei che si reinventa e trova il modo di comunicare con l'imprevedibile generazione Z.

Cosa si intende per orientamento?

"In passato l'offerta formativa superiore era limitata, oggi il panorama scolastico è molto più variegato e competitivo. La scuola si è trasformata in una vera e propria impresa, la stessa terminologia riflette questo cambiamento, basti pensare che oggi abbiamo un dirigente scolastico e non più un preside. Proprio in quest'ottica commerciale la scuola deve sapere come proporsi e l'orientamento riguarda la promozione della scuola al fine di chiarire le idee ai ragazzi che devono scegliere alla soglia dei 14 anni quale istituto frequentare".

Come state lavorando per valorizzare al meglio la vostra proposta?

"In un periodo tanto complicato ci siamo attivati per trovare risposte adatte e abbiamo deciso di innovarci concentrandoci sulla digitalizzazione. Il sito scolastico è in continua evoluzione e stiamo progettando modalità che rendano possibile visitare il nostro istituto senza recarvisi fisicamente. Sul nostro sito è disponibile una planimetria interattiva (vedi foto) che permette di scoprire ogni angolo della scuola, abbiamo creato una brochure digitale a cui si può accedere scannerizzando un semplice QR code che permette anche di visionare i nostri piani formativi. Inoltre, a breve partiranno delle vere e proprie lezioni online e abbiamo creato anche un canale youtube dove sono stati caricati video esplicativi che rendono concreta la nostra idea di istruzione".

I professori hanno accettato di mettersi in gioco o c'è stata qualche reticenza? Di cosa si occuperanno esattamente? Vuole fare qualche ringraziamento particolare?

"I professori hanno subito colto la necessità che la scuola aveva di reinventarsi, hanno realizzato video e sono pronti a creare delle vere e proprie classroom dove tenere lezioni ai ragazzi di terza media. Partiranno 7 corsi online ognuno riguardante una materia di indirizzo. Nello specifico per il liceo linguistico si terranno corsi di inglese, francese e spagnolo; per lo scientifico un corso di latino e un laboratorio di fisica; per il tecnico e per il professionale corsi di economia aziendale e diritto (materia sempre più centrale a seguito dell'introduzione nei programmi dell'educazione civica). I professori vogliono dare ai ragazzi un'idea estremamente pratica dell'uso futuro di tali materie, quest'orientamento concreto è la chiave per parlare alla nuova generazione e spiegare loro che anche una lingua "morta" come il latino può essere ancora estremamente utile. Una



menzione speciale alle forze fresche del Mattei: docenti giovani che hanno saputo mettersi al servizio della scuola. E' stato un grande lavoro di squadra, per questo vorrei ringraziare Gisella Ianiri per il montaggio video, la professoressa Merlini occupatasi dei contatti con le altre scuole ed infine i docenti dei vari corsi online: Rocco Freda (economia aziendale), Daniele Virgili (latino), Sonia De Pascale (diritto), Marianna Di Palma (fisica), Marie La Rocca (francese), Tina Ferrara con Silvia Pellegrino (inglese) e Valentina Pelato (spagnolo). Un grazie anche alla segreteria scolastica e a tutti gli studenti che hanno dedicato tempo all'orientamento".

Quanto è importante l'orientamento per aiutare i ragazzi in una

decisione così decisiva?

"L'adolescenza è una fase critica nella vita di ognuno di noi, spesso i ragazzi rinunciano ad un'opportunità per paura di fallire, molti hanno timore di non essere all'altezza di una materia piuttosto che un'altra e questo terrore li porta a scegliere una strada apparentemente più semplice. Rita Levi Montalcini diceva: "Sicuramente è l'inclinazione che spinge lo studente a intraprendere un corso di studi, però anche l'opportunità di incontrare un grande docente gli è fondamentale", per questo motivo abbiamo investito sui nostri docenti, che sono grandi

comunicatori e riusciranno a fugare i dubbi o a consolidare le certezze dei ragazzi".

Perché scegliere il Mattei?

"Il Mattei offre un inventario ricco di scelte, abbiamo 4 indirizzi (sopra citati) e offriamo la possibilità di seguire la propria vocazione. Le nostre discipline sono fortemente caratterizzanti e aprono diverse prospettive. Una novità di cui andiamo particolarmente fieri è la conferma del RIM. Relazioni internazionali per il marketing è un vero e proprio percorso triennale esclusivo che ha ottenuto la nostra scuola e a cui è possibile accedere dopo i primi due anni di indirizzo tecnico. E' un progetto dal respiro fortemente europeo che è stato concesso alla nostra scuola, la quale è riuscita a realizzarlo sfruttando i propri docenti e senza gravare ulteriormente sull'organizzazione centrale".

Questa iniziativa sta riscuotendo successo? Vi siete prefissati degli obiettivi?

"E' un'iniziativa del tutto nuova, ma su youtube contiamo già diverse centinaia di visualizzazioni e abbiamo ricevuto moltissime lettere di adesione alle lezioni online. Le iscrizioni sono aperte fino al 31 gennaio, ma l'orientamento dura 12 mesi l'anno, noi non vogliamo semplicemente accalappiare iscritti, ma vogliamo portare avanti queste idee e svilupparle ancora in modo tale che la nostra scuola possa diventare un fiore all'occhiello e un punto di riferimento per la nostra comunità. Sogno una scuola in cui i ragazzi non vivano con insofferenza ciò che gli accade intorno, desidero una scuola che arricchisca gli studenti permettendogli di ingigantire i loro orizzonti".

Giorgio Ripani



in Breve

Cavalcaferrovia di Cerenova, lo scalo è ancora pericoloso

"Nonostante un recente quanto vano intervento tampone, permane il pericoloso scalo del manto stradale sul bordo del cavalcaferrovia di via Fontana Morella verso Ladispoli. Un pericolo che molti concittadini segnalano anche al nostro Comitato, sollecitando azioni e reclami. Ma per vedere interventi risolutivi sulla viabilità dobbiamo per forza aspettare un'altra disgrazia come quella della ragazza che perse la vita qualche anno fa a causa di tale problema e testimoniata ancora lì da un cippo funerario a bordo strada?" questo il commento sulla pagina facebook del Comitato di Zona di Marina di Cerveteri che ha suscitato la discussione sul socialnetwork.

Il consigliere di IV Falconi risultato positivo al Covid

Il Coronavirus entra anche nel consiglio comunale di Cerveteri colpendo il rappresentante di Italia Viva Maurizio Falconi. A confermare il suo stato di salute è il diretto interessato. "Sì, sto bene - dice Falconi -, solo fino a ieri febbre, ora pare sia passata. Ho la tosse, ma per fortuna sono calmo e tra un colpo di tosse e l'altro riesco a respirare senza l'uso di una bombola". "Il mangiare sa di paglia e sento un po' meno i saponi", ha concluso.

Trasporto pubblico locale, 13 mila euro in più

Un decreto ingiuntivo da parte della società del trasporto pubblico locale avrebbe fatto lievitare la somma approvata in consiglio comunale fino a 38.000 euro, contro i 25.000 originari. A segnalare il fatto pubblicamente su Facebook, è stata la consigliere d'opposizione Anna Lisa Belardinelli. "Nel consiglio comunale di oggi la silente maggioranza a guida Pascucci ha approvato dei debiti fuori bilancio, per uno in particolare, a causa di presunti errori e/o negligenze, noi cittadini pagheremo 13.000 euro in più per interessi e spese legali, perché ricordiamo che i debiti del Comune si pagano con soldi pubblici, cioè soldi dei cittadini". Un debito fuori bilancio dovuto a ritardi di gestione e che in via precauzionale il Comune avrebbe pagato rimborsando per intero le spese. "Ovviamente nessuno ha saputo o voluto rispondere alle nostre puntuali osservazioni, hanno dunque ritenuto superfluo (oppure scomodo) dare spiegazioni ai cittadini", ha concluso Belardinelli.

Ripulito dalle erbacce il campo da rugby

Riportata sul terreno di gioco della palla ovale una parvenza di decenza nell'attesa di un nuovo affidamento.

Il candidato sindaco del Centro destra alle Comunali del 2022 sarà Alessandro Grando



Nelle ultime ore sul web è apparsa una notizia che sembrava dovesse creare scompiglio negli ambienti politici di Ladispoli. Soprattutto nel Centro destra dove qualcuno ha scritto che il capogruppo consiliare della Lega, Luca Quintavalle, sarebbe il futuro candidato a sindaco al posto dell'attuale Alessandro Grando. Sembrava un terremoto, poi qualcuno ha iniziato a chiedersi quale sarebbe stata la fonte di questa notizia visto che gli articoli in questione erano soltanto ipotesi campate in aria. Ortica Social ha intervistato il consigliere Luca Quintavalle che ha smentito seccamente la fake news, ribadendo che il candidato sindaco del Centro destra alle elezioni comunali del 2022 sarà Alessandro Grando. Che dire? Cosa non si fa per qualche like in più...

Borse di studio per orfani: pubblicato bando dal Ministero degli Interni

“Il Ministero degli Interni ha pubblicato il bando per l'assegnazione delle borse di studio per l'annualità 2017-2018 e 2019 in favore degli orfani per crimini domestici e degli orfani di madre e degli orfani di madre a seguito del delitto ex art. 575 e 576, primo comma n. 5.1.c.p., ovvero per omicidio dei delitti di cui agli articoli 609 bis e 609 octies c.p. La domanda, entro il 28 febbraio 2021, deve essere indirizzata a Prefettura di Roma - Area 1 Quater - Ordine e Sicurezza Pubblica - via IV Novembre, n. 119/A - 00187 Roma o tramite pec: estorsione.usura.prefrm@pec.interno.it. Per maggiori informazioni 06.67291 o protocollo.prefrm@pec.interno.it.” Lo rende noto l'assessore alle Politiche sociali Lucia Cordeschi.

L'opinione del consigliere comunale di maggioranza sul clima politico e socio-culturale Cavaliere: “A Ladispoli la decadenza sta raggiungendo livelli preoccupanti”

Riceviamo e pubblichiamo - A Ladispoli la decadenza, inteso come clima politico e socio-culturale, sta raggiungendo dei livelli preoccupanti: c'è chi polemizza gettando fango sulla riqualificazione del Giardino Nazzareno Fedeli nel quale si sta realizzando una parte del progetto “Ladispoli Città dell'Arte - museo a cielo aperto”, che utilizza tronchi di alberi abbattuti tanti anni fa (Giunte di sinistra) e li trasforma in sculture bellissime; c'è chi istiga la gente a dichiarare il falso e a denigrare e diffamare cittadini che difendono la Vita e la Costituzione e proprio nell'ultimo Consiglio Comunale del 30 u.m. il Presidente del Consiglio, l'avv. Maria A. Caredda, è stata denunciata dall'opposizione (esposto a firma del Prof. A. Pizzuti Piccoli che elenca gli altri colleghi) con un esposto al Prefetto di Roma, perché secondo la minoranza i Consigli Comunali non si dovrebbero fare in Aula, bensì via internet. Il Presidente Caredda, ha letto le norme che consentono di attuare le adunanze della massima assise democratica, dimostrando che tutto è regolare, compreso le precauzioni sanitarie, e che tutto si svolge nella massima legalità. L'opposizione per la terza volta diserta il Consiglio Comunale, ma questa volta vuole imporre la sua volontà con un esposto denunciando fatti inesistenti. La politica della denuncia è tipico della sinistra, che usando la “magistratura ad orologeria”, colpisce l'avversario politico (forse speculando sul sistema “Palamara”) perché priva di idee, di progetti e di contenuti



politici, e pensa di ingannare la gente con azioni giudiziarie di dubbia natura! La sinistra vive con il mito delle dittature, lavora tutt'ora per imporre il pensiero unico e non tollera la libertà di pensiero, il confronto leale, la possibilità di crescere attraverso l'accettazione della diversità! La mentalità dispotica, spinge a sperimentare ogni forma di autoritarismo e violenza psicologica. Personalmente rispetto la decisione della sinistra di Ladispoli di sabotare i lavori dell'Amministrazione del Sindaco Grando, comprendo anche le loro difficoltà: non avendo niente da offrire di costruttivo possono solo che distruggere quello che è rimasto (la democrazia e a questo punto ricordo che tutti i DPCM sono anticostituzionali), ma non tollero che qualcuno usi la violenza per impormi la sua volontà utilizzando un

esposto al Prefetto e a questi signori firmatari vorrei far conoscere l'articolo 294 del Codice Penale: “Attentati contro i diritti politici del cittadino. Chiunque con violenza, minaccia o inganno impedisce in tutto o in parte l'esercizio di un diritto politico, ovvero determina taluno a esercitarlo in senso difforme dalla sua volontà, è punito con la reclusione da uno a cinque anni.” Vorrei invitarvi ad una riflessione: “Secondo voi vale la pena denunciare chi si sottrae al dibattito politico? Chi invece di presentare le istanze dei cittadini o dei suoi elettori preferisce sottrarsi al confronto leale in aula merita tanta considerazione? Non sono forse già politicamente morti?” Siamo nel periodo natalizio ed è meglio praticare la compassione! Soprattutto quando si vota il bilancio e in particolare un “riconoscimento di debito

fuori bilancio” perché il Comune nel 2002 (Giunta G. Ciogli) espropria un terreno pagandolo meno del prezzo di mercato, i proprietari fanno ricorso e vincono la causa in Cassazione (III° grado) per ciò il Comune di Ladispoli deve ora pagare più di € 200.000 (duecentomila), certamente li dovrà recuperare dai proprietari degli appartamenti costruiti da cooperative. Questa superficialità e questo genere di negligenza, visto che l'amministrazione di Ciogli era composta da tanti politici locali esperti. Loro si sono fatti belli, sapendo o meglio correndo il rischio, che in futuro qualcuno avrebbe dovuto pagare la loro speculazione. La sinistra sembra essere abituata a questa politica miope, sperperare il denaro pubblico sembra un loro “vizio”, tanto pagherà qualcun altro. Dov'è la differenza tra le ammini-

strazione di destra e di sinistra a Ladispoli? Il Sindaco M. Perilli, nel 1997, lasciò diversi miliardi di Lire nelle casse comunali, oltre a tanti progetti approvati e da realizzare, ne ha beneficiato la prima amministrazione di Gino Ciogli. Le giunte di sinistra: G. Ciogli e C. Paliotta, invece, nei 19 anni che hanno governato, hanno consegnato il Comune di Ladispoli in condizioni disastrose e altre cause pendenti potrebbero vedere impegnati altri denari pubblici da spendere per gli errori amministrativi commessi dalla sinistra locale. Ecco, sarebbe stato interessante sentire le giustificazioni degli esponenti di sinistra che allora sedevano in Consiglio Comunale, certamente si dovranno giustificare davanti alla Corte dei Conti, che sicuramente aprirà una procedura.

Raffaele Cavaliere

Pronta la mozione di Fratelli d'Italia che sarà discussa al prossimo Consiglio Comunale

Ardita: “Case popolari? prima agli italiani!”

“Pronta la mozione di Fratelli d'Italia sull'assegnazione delle case popolari a Ladispoli, ringrazio l'on. Marco Silvestroni attuale Presidente provinciale FDI promotore in passato della presentazione ed approvazione di questa mozione nel comune di Albano”. Le parole sono del consigliere comunale di Fratelli d'Italia, Giovanni Ardita, che si prepara a presentare in aula la mozione “Case popolari prima agli Italiani” che verrà discussa e forse approvata anella seduta consiliare del 16 dicembre. Questa è l'ennesima mozione presentata dal gruppo consiliare di FDI nell'interesse della collettività - dice Ardita - che mette anche in risalto che portiamo avanti problematiche e valori di destra e soprattutto di una destra sociale che non dimentica mai i meno fortunati. Ci siamo distinti in passato per aver presentato mozioni sull'infittolamento di Piazza Almirante, sulla realizzazione del commissariato di polizia,

sulla possibilità di inserire il nostro distretto sanitario 2 nel piano sanitario regionale del Lazio per costruire un Ospedale, ed oggi portiamo nell'assise comunale un'altra mozione importante per il sociale e sempre mettendo in risalto i valori della destra vicini alla famiglia e alla patria. Riteniamo importante che nel regolamento dell'assegnazione delle case popolari il criterio dell'anzianità di residenza nel Comune di Ladispoli, almeno per i comunitari 10 anni di residenza, e che tale requisito debba meritare un peso maggiore poiché è un modo di premiare situazioni che dimostrino radicamento sul territorio. In questa mozione non vi è nulla di discriminatorio, si deve solo dare ancor di più importanza in questo momento, dove con il Covid 19 molte famiglie italiane hanno perso un lavoro, hanno un lavoro precario, o sono stati messi in cassa integrazione, ritengo che sia giusto dar prima la casa agli

italiani e successivamente anche ai comunitari. Dopo più di 30 anni siamo pronti a realizzare 8 nuovi alloggi popolari, dovremmo fare di più sicuramente, io auspico che situazioni come l'immobile di via Ancona ex istituto di ragioneria e Alberghiero e altri piani integrati o realizzazione di piani integrati prendano in considerazione oltre allo sviluppo dell'edilizia privata anche quella che è l'esigenza attuale socio economico lavorativa che vive l'Italia e di conseguenza Ladispoli, oggi più di prima vi è il bisogno di progettare e realizzare delle case popolari o Social Housing appartamenti ad affitto a riscatto, utili sia per chi ha un reddito basso e anche un vantaggio economico per il comune. Andiamo avanti sulla strada del Grandi cambiamenti portando avanti proposte progetti e idee nell'interesse della collettività e sempre coerenti ai valori della destra sociale”.

Fiumicino, morosità incolpevole: torna pubblico il bando per la richiesta dei contributi

“In questo momento storico e in piena crisi sanitaria molte famiglie si sono ritrovate in difficoltà per il reperimento dei beni primari, per il pagamento delle utenze e per il pagamento di un canone di locazione. Questo crea morosità, che si concretizza in procedimento di sfratto”. Lo dichiara l'assessora alle Politiche sociali Alessandra Colonna. “Rileviamo - aggiunge - che molti di questi procedimenti rientrano nella morosità ‘incolpevole’, cioè da situazioni esterne al nucleo familiare: come il mancato rinnovo di un contratto a termine, la cassa integrazione ordinaria o straordinaria e altre casistiche previste dalla legge in questione”. “L'amministrazione comunale intende dare concrete risposte a questo fenomeno, purtroppo in crescita, mettendo a disposizione degli inquilini e dei proprietari tutti gli strumenti che al momento sono a nostra disposizione”. “Sul sito del Comune, infatti, è stato pubblicato nuovamente il bando con i relativi moduli per la concessione di contributi agli inquilini morosi incolpevoli titolari di un contratto di locazione e soggetti a provvedimento di sfratto”. “Le famiglie che possiedono i requisiti richiesti - conclude Colonna - possono inviare via Pec i moduli compilati al Protocollo Generale, per avviare il percorso di ‘accompagnamento sociale’ previsto dalla norma. Il bando sarà sempre aperto e i contributi verranno erogati fino ad esaurimento delle risorse erogate dal Ministero delle Infrastrutture”.



Tidei: “I disertori farebbero meglio a portare i loro contributi in Consiglio” Santa Marinella, il Sindaco in risposta “agli aventiniani per un giorno”

“Hanno disertato il consiglio perché forse hanno voluto evitare il dibattito o non avevano voglia di ascoltare i risultati raggiunti da questa amministrazione che in poco più di due anni, avendo trovato un comune in fallimento ha saputo approvare ben sette bilanci e ieri è riuscita ad arrivare all'equilibrio di bilancio e dunque dei conti che avevamo trovato in rosso e che ora abbiamo ripianato. Il tutto risparmiando oltre due milioni di euro favorendo una attenta lotta all'evasione fiscale al punto da aver scovato oltre 300 evasori totali dell'imposta Tari che con il loro comportamento pesavano sulle tasche dei cittadini diligenti. E questo solo per fare un esempio perché la lista degli obiettivi centrati sarebbe davvero lunga e non mi va di annoiare quanti avranno la bontà di leggere questo mio commento. Abbiamo ottenuto milioni di finanziamenti per le scuole stiamo ristrutturando la sede comunale di

Via della Libertà, abbiamo dotato la città di una sede municipale con uffici e una nuova sala consiliare, abbiamo messo in attivo di centinaia di migliaia di euro la contabilità della Santa Marinella Servizi, abbiamo riaperto il palazzetto dello sport, stiamo avviando i lavori per il rifacimento del campo di calcio. Ma ripeto, non voglio essere prolisso mi dicano invece i consiglieri che hanno preferito non presentarsi in consiglio quali sono state, in questi due anni le proposte fatte. Trovo pretestuoso anche asserire che le vicende amministrative non vengono esaminate all'interno delle commissioni consiliari che sono l'organismo preposto per discutere nella massima trasparenza di tutti gli atti e le iniziative che l'amministrazione intende portare avanti. Se ci sono interrogazioni senza risposta, sarà mia premura chiedere agli uffici e responsabili di provvedere per il resto il confronto aperto e democratico si

fa a mio parere pubblicamente e quale migliore occasione di una seduta di pubblica di consiglio cittadino. Trovo strano, per non dire un po' vigliacco, poi che un paio di consiglieri, che per rispetto non cito, ma che nel comunicato si sono dichiarati assenti per protesta, si siano poi preannunti di chiedere al Presidente del Consiglio di scriverli come assenti giustificati. Insomma, sembra quasi che loro stessi non siano convinti della bontà delle loro azioni a quanto vedo. Dunque la mia conclusione è solo una: partecipino ai lavori del consiglio e diano il loro apporto perché in questo momento c'è solo bisogno di sinergia e condivisioni di strategie per uscire da questo drammatico momento che sta colpendo, anche sul lato economico molte famiglie calle quale ritengo interessi davvero poco di beghe politiche strumentali da quattro soldi”. Così in una nota il Sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei.

Civitavecchia
*Il cons. Mecozzi:
“Pietro Tidei stia tranquillo, questa Amministrazione sui cimiteri sta voltando pagina”*

“Ci stupisce l'enfasi ed il malcelato fastidio con cui un amministratore di lungo corso come Pietro Tidei abbia accolto la notizia della realizzazione a Civitavecchia di nuovi loculi. Per quanto possa smentire, purtroppo per lui, siamo in grado di confermare che l'ultimo loculo nel cimitero di via Braccianese Claudia sia stato realizzato nell'ormai lon-

tano 2006, come dimostra d'altronde la carenza con cui gli utenti civitavecchiesi stanno purtroppo facendo i conti. Questa Amministrazione ha previsto nel proprio programma elettorale la riqualificazione complessiva dei cimiteri cittadini. Si è già messa al lavoro, inserendo su iniziativa del nostro Vicesindaco Manuel Magliani la realizza-

zione di 400 loculi nel piano triennale delle opere. La civiltà di una comunità si misura anche attraverso il rispetto per i defunti e Civitavecchia deve veramente voltare pagina. Fortunatamente lo sta già facendo, pur tra le mille difficoltà del momento”, questo quanto dichiara il capogruppo della Lista Tedesco, Mirko Mecozzi.

Fiumicino, dalla Regione 200mila euro per la pulizia delle scogliere

“Sono felice di poter annunciare che come Regione Lazio abbiamo appena stanziato 200mila euro, che andranno al Comune di Fiumicino, per la pulizia delle scogliere e degli arenili nel tratto di costa compresa tra la foce del fiume Tevere (Fiumara Grande) e il confine sud della spiaggia di Maccarese, posto a circa 400 metri dalla foce del fiume Arnone. Si tratta di un intervento atteso da anni al quale grazie a un lavoro di equipe insieme alla dirigente e all'assessore all'ambiente del Comune di Fiumicino, Vanessa Signore e Roberto Cini, e al dirigente regionale dell'area ambiente Flaminia Tosini che ringrazio, siamo riusciti a dare una importanza accelerata. Purtroppo il Comune di Fiumicino risente delle ondate di rifiuti trasportate dal Tevere che portano sulle scogliere plastica, tronchi, elettrodomestici e rifiuti pericolosi come carcasse di animali e bombole di gas. Con questi fondi si potrà procedere alla pulizia straordinaria di zone particolari, tra cui quelle Passo della Sentinella, di Focene nella cosiddetta zona Radar e di quella d'accesso alla area Wwf. Un'opera non solo di decoro e di lotta al degrado, ma anche un intervento che va nella corretta gestione delle risorse idriche e della valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico. Per troppo tempo abbiamo dovuto assistere a uno spettacolo indecoroso. Oggi iniziamo un percorso virtuoso che cercheremo di rendere stabile e continuo.” Lo dichiara il consigliere regionale del Pd Lazio, Michela Califano

Smiley World

Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

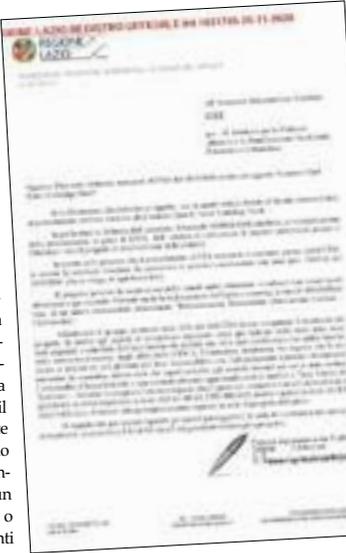
GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

T: 020 5675056 - 347 9256360

smileyworldanimazione@gmail.com

Tvù, la decisione è politica non burocratica. Le carte

A dichiararlo è Gino De Paolis, consigliere lista civica Regione del Lazio: "Dopo la Commissione regionale congiunta Trasporti-Attività produttive della scorsa settimana voglio tornare sull'argomento della riconversione a Gas della centrale Enel di Torrevaldaliga Nord per mostrare, come promesso, le carte che sostanziano quanto già affermato nei giorni scorsi. Ciò per ribadire ancora quanto sia urgente aprire una discussione pubblica che coinvolga la città, le realtà associative e quelle produttive su una scelta politica che riguarda il futuro del territorio. Le carte (presenti di seguito) mostrano infatti come Enel stia procedendo su binari paralleli: dal lato rassicurando che prima o poi saranno coinvolti gli enti locali e la cittadinanza, dall'altro avanzando spedita nell'iter autorizzativo attraverso esclusivi atti amministrativi che per loro natura non possono e non devono entrare nel merito della decisione che è tutta politica. E'



Gino De Paolis, consigliere regionale della Lista Civica, sulla Centrale di Torrevaldaliga: "Urgente aprire una discussione pubblica che coinvolga la città, le realtà associative e quelle produttive. Ecco come Enel sta procedendo su binari paralleli"

sempre la stessa storia, questa è una battaglia lunga che va condotta con forza da tutto il territorio, perché il destino di Civitavecchia dipende anche da quanto sapremo alzare la voce e

dire ad Enel che non può ripetersi quanto già successo. Stavolta poi non c'è neanche il rischio di restare accecati dal ricatto occupazionale, perché è noto che se mai la centrale fosse trasformata

carte, con il tutto il rispetto dovuto gli uffici amministrativi di ogni livello, non può essere il modo con cui si pensa di passare sopra alle teste di migliaia di cittadini."

a Gas ci sarebbe una emorragia di posti di lavoro. Il mio appello è dunque di non aspettare neanche un minuto per mobilitarsi e mettere in campo, ognuno dalla propria posizione, ogni risorsa. Personalmente ho fatto e continuerò a fare la mia parte in tutte le sedi politiche, anche, come è ovvio, dentro la maggioranza regionale. In palio c'è il futuro della città e di tutto il comprensorio, che dopo anni di sfruttamento, ambientale e occupazionale, vuole alzare la testa e discutere sul piano politico le scelte sul modello di sviluppo di domani. La compatibilità con le

Audizione sulla crisi del sito industriale

Civitavecchia: Federlazio sull'incontro

con il sottosegretario dello Sviluppo Economico

Federlazio interviene in merito all'importante audizione, svolta in modalità telematica, sulla crisi del sito industriale di Civitavecchia, promossa dal Presidente della XI^a Commissione, Marietta Tidei, e dal Presidente della VI^a Commissione, Eugenio Patanè, della Regione Lazio. All'audizione ha partecipato, tra gli altri, anche Alessandra Todde, Sottosegretario di Stato al Ministero allo Sviluppo Economico (nella foto), la quale ha annunciato la convocazione da parte del MISE di un incontro a breve su questa tematica. Federlazio ha partecipato con il suo Direttore Generale Luciano Mocchi che, dopo aver salutato positivamente l'audizione che ha permesso a tutti i soggetti interessati di esprimere le proprie posizioni e il fatto che l'imprenditoria locale stia sempre di più lavorando in sinergia, dimostrando di aver raggiunto un livello di maturità apprezzabile, ha dichiarato quanto segue: "L'incontro che abbiamo svolto, grazie alla ampia partecipazione di rappresentanti della politica e delle parti sociali, è servito a discutere compiutamente della situazione di difficoltà che da tempo registra il territorio, ulteriormente aggravata dalla pandemia. Federlazio ha voluto ribadire ai presenti che bisogna innanzitutto intervenire immediatamente nel cercare di supportare l'economia del territorio attraverso l'avvio di qualsiasi iniziativa che produca lavoro, poi dotarsi dello strumento dell'Area di Crisi Complessa che aiuterà l'imprenditoria e l'occupazione locale. Per quanto riguarda il prossimo futuro, attivare la Zona Logistica Semplificata capace di facilitare gli investimenti e, pertanto, nuove opportunità di business. Tutto ciò non può, però, prescindere da interventi infrastrutturali viari e ferroviari in grado di rendere l'area di Civitavecchia ancora più attrattiva".



Al via la procedura di rimborso tramite voucher per gli abbonati e i possessori di biglietti del Teatro Traiano di Civitavecchia

ATCL - Ass. Teatrale fra i Comuni del Lazio, Circuito multidisciplinare regionale dello spettacolo dal vivo, in ottemperanza ai vari DPCM che prima a Marzo 2020 e poi ad Ottobre 2020 hanno determinato la chiusura dei teatri, impedendo la fruizione al pubblico degli spettacoli, dopo il rinvio in autunno degli ultimi 3 spettacoli previsti dal Cartellone della Stagione 2019-2020 del Teatro Traiano e lo spettacolo Va tutto bene con Max Giusti, provvede purtroppo oggi al loro definitivo annullamento, prevedendo (come da DPCM) un rimborso ai possessori degli abbonamenti e dei biglietti attraverso l'emissione di un voucher (che sarà spendibile nei successivi 18 mesi). La procedura, conside-

rata l'attuale impossibilità di accogliere il pubblico nel botteghino, sarà gestita con le seguenti tre diverse modalità a seconda della tipologia di titolo emesso (abbonamento, biglietto acquistato al botteghino, biglietto acquistato sui canali Ticketone): • Voucher sugli abbonamenti: saranno emessi in automatico dal botteghino, gli abbonati potranno ritirarli quando riaprirà il Teatro, riconsegnando l'abbonamento di cui sono in possesso (senza riconsegna fisica del tagliando abbonamento non si potrà ritirare il voucher);



• Voucher sui biglietti: i possessori dei biglietti acquistati al botteghino del Teatro Traiano dovranno mandare una mail a rimborsi.atcl@gmail.com entro e non oltre il 18 dicembre 2020, allegando la foto del biglietto per cui chiedono il rimborso. Il botteghino emetterà contestualmente un voucher che potrà essere ritirato al botteghino quando riaprirà il Teatro, sempre riconsegnando il biglietto cartaceo (senza riconsegna fisica del tagliando non si potrà ritirare il voucher); • Voucher per pos-

essori dei biglietti acquistati sui canali Ticketone (sito web e rivendite): gli interessati dovranno rivolgersi direttamente a Ticketone per richiedere il rimborso (qualora fossero stati acquistati on line) o alle rivendite (qualora fossero stati acquistati in questa sede) entro e non oltre il 18 dicembre 2020 ed ottenere il voucher. Il Voucher ha una validità di 18 mesi dall'emissione e potrà essere speso solo al botteghino del Teatro Traiano (qualora abbonamenti e biglietti fossero stati acquistati lì) o sui canali online Ticketone (qualora i biglietti fossero stati acquistati sulla piattaforma) esclusivamente per gli spettacoli programmati al Teatro Traiano da ATCL.

Riceviamo e pubblichiamo - Principalmente si è parlato di Fattori e del futuro campo da pallamano. Per quanto riguarda il primo, l'assessore ai lavori pubblici ha dichiarato che i lavori saranno finiti nel 2022. Giova ricordare, visto che qualcuno se ne dimentica, che se i lavori partiranno sarà solamente grazie al finanziamento di 3,5 milioni di euro, non esattamente 2 spicci, ottenuti dalla Giunta 5 Stelle grazie al contributo del Ministero ai Beni Culturali. In un anno e mezzo l'amministrazione Tedesco ha appena avviato la gara per la progettazione e a questi evidenti ritardi speriamo non se ne aggiungano altri: il rischio è quello di perdere il finanziamento e sarebbe una vera e propria beffa per la città visto che il Comune difficilmente potrà trovare in futuro così tanti soldi per rimettere pesantemente mano all'impianto. Per quanto riguarda il campo da palla-

Civitavecchia, pesanti accuse del gruppo consiliare del M5S

"Impiantistica sportiva, clamoroso ritardo"

no, l'idea dell'attuale amministrazione, di cui è da verificare la concreta fattibilità, è quella di coprire i campi da calcio a 5 di San Liborio e dedicarne uno dei due alla pallamano. Anche qui, a distanza di un anno e mezzo e nonostante i soldi dell'assicurazione (a causa del crollo per neve del Chiara Grammatico) siamo ancora a carissimo amico, visto che non è concluso nemmeno lo studio di fattibilità. Quando questo arriverà, bisognerà fare la progettazione definitiva, esecutiva, l'appalto per i lavori, la realizzazione dei lavori ed il collaudo. Ad essere ottimisti l'impianto sarà quindi pronto a fine mandato dell'amministrazione

Tedesco: e meno male che si chiedeva a noi in meno di un anno, e con le perizie assicurative ancora in corso, di risolvere immediatamente il problema. Dispiace invece che la nostra idea, scritta nel programma elettorale M5S, sia finita nel cestino.

Parliamo della realizzazione di un impianto polivalente a fianco della scuola Flavioni che avrebbe "liberato" il Palazzetto dello Sport dall'essere per metà una palestra scolastica ed avrebbe risolto con un colpo solo diversi problemi: più parcheggi per l'area, un campo sportivo al servizio della scuola e pronto a rispondere alle esigenze della palla-

mano, un palazzetto dello sport che possa funzionare davvero da palazzetto dello sport. Infine si dovranno rassicurare gli amanti dello skateboard: nello scorso consiglio comunale la maggioranza ha ribadito il proprio disinteresse per tale impianto. Nonostante lo skateboard sarà a Tokyo disciplina olimpica e nonostante in tutta Italia stiano sorgendo skate park, a Civitavecchia questi si revocano e non si prospettano alternative, neanche di tono minore, per gli amanti della disciplina. Quando il tema era al centro dell'attenzione mediatica una delle critiche era: "è opportuno investire quei soldi per altri sport, tipo

calcio (Fattori) e pallamano (Chiara Grammatico). A distanza di un anno e mezzo, come noi sostenevamo, è evidente che le due situazioni andavano trattate in maniera separata ed infatti il sacrificio del parco Sarauti, con annesso skate park, in quanto opera di compensazione ambientale non andrà a beneficio né del Fattori, né della pallamano. La Civitavecchia sportiva non avrà così un impianto in più, piuttosto finora ha solamente un impianto in meno visto che al posto del Chiara Grammatico non è sorto nulla. Senza parlare poi dello Stadio del Nuoto, chiuso da ormai più di un anno e sul quale l'amministrazione, priva persino di un assessore allo sport, sembra brancolare nel buio. Fra un rimpasto e l'altro, fra un cambio di casacca e l'altro, sarebbe opportuno rimbocarsi le maniche ed evitare di accumulare ritardi su ritardi.

Gruppo Consiliare M5S Civitavecchia

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

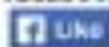
**CHIUSO
IL MARTEDI**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*





Il presidente Lupi: "Abbiamo ripreso ad allenarci con entusiasmo" Prima Categoria: il Borgo non vede l'ora di riprendere il campionato

Il campionato di Prima categoria fermo ai box ha conosciuto qualche apparizione, essendo partito i primi di ottobre. Il Borgo San Martino una volta che si ritornerà in campo ripartirà dalla trasferta di Soratte e la decisione del club è stata quella di riprendere, seppure limitatamente, le attività in campo. Da venerdì Angelucci e compagni si

ritroveranno al Sale di Ladispoli, una scelta ponderata e legittima da parte del presidente Andrea Lupi che, con il rispetto delle normative, ha voluto che i suoi ritornassero a condividere l'emozione degli allenamenti e della condivisione. "Sono tutti favorevoli, i giocatori hanno il desiderio di allenarsi e noi come società dopo settimane di stop abbiamo deciso di avallare il loro sugge-

rimento - spiega Lupi - che è quello di allenarci una volta alla settimana in attesa di conoscere le nuove disposizioni. Stare insieme al campo è socializzazione, più che per la parte tecnica è un bene per quella caratteriale.

I ragazzi si ritrovano, fanno spogliatoio che è un'arma indispensabile per mirare ad arrivare in alto".

Fabio Nori

La Federazione Italiana Canottaggio e Concept 2 organizzano l'evento per domenica 20 dicembre

Indoor Rowing Challenge 2020

In tempo di pandemia, considerata l'impossibilità di organizzare gare dal vivo, la Federazione Italiana Canottaggio ha deciso di lanciare, in collaborazione con la Concept 2, la prima edizione di Indoor Rowing Challenge 2020, manifestazione virtuale, in live streaming sul sito canottaggio.org, che coinvolgerà gli atleti su tutto il territorio nazionale utilizzando i remoergometri della Concept 2. La gara è in calendario il prossimo 20 dicembre. Sarà l'occasione per confrontarsi in una coinvolgente prova alla quale prenderanno parte i migliori specialisti nazionali ma anche tanti atleti amatori provenienti non solo dal canottaggio ma anche da altre discipline sportive e dalle attività da palestra a cui sarà consentita l'iscrizione. Si prevede la partecipazione di un numero record di atleti che daranno vita a gare di altissimo livello tecnico con la prospettiva di abbattere numerosi record nazionali e mondiali. I monitor dei partecipanti si collegheranno via internet, e al via, ognuno potrà visualizzare l'andamento dei suoi avversari fino al completamento della gara. Il pro-



gramma delle gare sarà pubblicato entro venerdì 18 dicembre. Queste le categorie in gara: Allievi B1, Allievi B2 maschile e femminile con gare di 500 metri; Allievi C maschile e femminile con gare da 1000 metri; Cadetti maschile e femminile con gare

di 1500 metri. Ragazzi, Junior, Under 23, Pesi Leggeri, Senior, Para Rowing PR1, PR2, PR3 ID, maschili e femminili con gare su 2000 metri; Master* con gare su 2000 metri; Master* con gare su 1000 metri. Per la categoria Pesi leggeri il peso non dovrà supe-

rare Kg. 75 per i maschi e Kg. 61,5 per le femmine. Le iscrizioni dovranno pervenire online su www.canottaggio.net entro le ore 24:00 di Sabato 12/12/2020, il Martedì seguente verrà pubblicata l'elenco sul sito www.canottaggio.org.

NEL WEEK END IL CAMPIONATO EUROPEO E BRITANNICO

A testimonianza del nuovo modo di dare vita comunque alle gare, nonostante le restrizioni dovute al Coronavirus,

questo week end si svolgerà Campionato Europeo e Britannico a cui prenderanno parte atleti collegati on line in ogni parte del mondo. Anche questo evento sarà organizzato utilizzando lo stesso software innovativo, sviluppato dal gruppo Olandese Time-Team. Al Bric sono iscritti i migliori specialisti mondiali, fra i quali una folta rappresentanza italiana con molti atleti pronti a battersi per conquistare il podio, ma la partecipazione è aperta anche a principianti e neofiti che per una volta potranno essere protagonisti e cimentarsi al cospetto degli atleti più qualificati del pianeta. Un evento dunque per il quale è prevista una partecipazione senza precedenti e che certamente regalerà grandi emozioni e riscontri tecnici di livello assoluto, con molti primati mondiali che potrebbero essere migliorati. Con la stessa modalità si svolgerà anche il Campionato del mondo in calendario nel mese di febbraio.



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Regione Lazio, intervento del presidente Nicola Zingaretti “Covid, 15 mln per i buoni spesa” “Introdotta la possibilità di erogare i buoni spesa sia in forma cartacea, sia tramite carte prepagate o caricamenti sulla tessera sanitaria”

“La Giunta regionale del Lazio ha approvato uno stanziamento di 15 milioni di euro per rifinanziare la misura relativa ai ‘Buoni spesa’, già varata nei primi mesi dell'emergenza da Covid-19”. Lo ha dichiarato il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. “Per fronteggiare la seconda ondata che purtroppo sta rendendo difficile la vita a molte famiglie, abbiamo ritenuto doveroso intervenire nuovamente, per garantire a tutte le persone in condizioni di disagio un aiuto per l'acquisto dei beni di prima necessità, come ad esempio cibo, pacchi alimentari e medicinali. Ma questa volta abbiamo voluto fare anche qualcosa in più. Abbiamo infatti introdotto la possibilità di erogare i buoni spesa sia in forma cartacea, sia tramite carte prepagate o caricamenti sulla tessera sanitaria, per semplificare ulteriormente le procedure e velocizzare la distribuzione dei buoni. La lotta contro il Coronavirus – ha spiegato il presidente Zingaretti – non si ferma e l'Amministrazione regionale resta in prima linea nel sostenere cittadine e cittadini del Lazio”. Nello specifico, le risorse sono così ripartite: 5 milioni di euro sono suddivisi tra i Municipi di Roma Capitale, con un meccanismo che tiene conto sia del numero di cittadini residenti che del valore del reddito pro capite,



mentre i restanti 10 milioni sono destinati a tutti i Comuni del Lazio, in proporzione alla popolazione. I destinatari del sostegno economico sono le famiglie, anche mononucleari, che presentano specifica domanda al segretariato sociale territorialmente competente, anche per via telefonica o via mail o a seguito di segnalazione ai servizi stessi da parte degli Enti del Terzo Settore. Anche questa volta tra i requisiti si richiede di essere

già in carico ai servizi sociali comunali oppure di trovarsi in una situazione di bisogno a causa dell'emergenza, comprovata da apposita autocertificazione. È confermato il valore di 5 euro a persona al giorno, elevabile a 7 euro in caso in cui il destinatario sia un minore. Il massimo importo concedibile per singolo nucleo familiare ammonta a 100 euro a settimana, mentre le spese per medicinali sono riconosciute fino a un massimo di 100 euro al mese. “Tra le novità introdotte per la distribuzione dei buoni o pacchi alimentari, i Comuni – dichiara l'Assessore alle Politiche sociali, Welfare ed Enti locali, Alessandra Troncarelli – potranno attivare accordi non solo con le catene di distribuzione alimentare per il servizio di consegna a domicilio, ma anche, a titolo in esautivo, con singoli esercizi di distribuzione e produzione alimentare, con fattorie sociali, imprese agricole sociali ed empori solidali. In questo momento così difficile – conclude l'Assessore Troncarelli – la Regione Lazio sta mettendo in campo una serie di azioni concrete per alleviare le difficoltà delle fasce più vulnerabili ed anche per le persone ed i nuclei familiari che, già in sofferenza per la prima ondata, hanno visto aumentare situazioni di povertà e di complessivo disagio sociale”.

Regione Lazio: 200 mila euro per migliorare la qualità dell'aria

“Una delibera di Giunta necessaria per utilizzare le risorse pari a 200mila euro stanziata sul Capitolo finalizzato alla “Riduzione delle emissioni inquinanti e di gas derivanti dal traffico veicolare”, in considerazione della perenzione amministrativa delle risorse statali di cui al Decreto n. 503 del 22 dicembre 2015 del Direttore della Direzione Generale per lo Sviluppo del territorio e la programmazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”. Così in una nota Mauro Alessandri, Assessore della Regione Lazio ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità. “Le risorse saranno assegnate ai Comuni che, alla luce dell'Aggiornamento del Piano della Qualità dell'Aria, presentano – spiega – il maggiore livello di inquinamento dell'aria dovuto al traffico veicolare, per l'acquisto e l'installazione di infrastrutture di ricarica pubbliche per i veicoli alimentati ad energia elettrica. I criteri fissati per la ripartizione sono i seguenti: nume-

ro di giorni-anno di superamento dei limiti di inquinamento dovuto agli ossidi di azoto; popolazione residente; volume dei flussi veicolari. Nelle more della redazione della pianificazione regionale della mobilità elettrica, al fine di incentivare sul territorio regionale lo sviluppo della mobilità con carburanti alternativi e ridurre le emissioni inquinanti di gas derivanti dal traffico veicolare, le amministrazioni beneficiarie del contributo sono individuate sulla base di questi criteri oggettivi, in modo da consentire l'acquisto e l'installazione almeno di una infrastruttura di ricarica, comprensiva dei costi di gestione, per ciascun beneficiario” conclude.



Regione Lazio, l'assessore Valeriani: “Rigeneriamo il quadrante di Corviale”

“L'Amministrazione regionale sta investendo notevoli risorse per riqualificare questo quadrante, a partire dal complesso di edilizia residenziale pubblica. Oltre al progetto “Rigenerare Corviale” – che prevede un finanziamento di 11 milioni di euro per migliorare l'accessibilità del ‘Serpentone’, insieme alla vivibilità e alla sicurezza dei percorsi interni e degli spazi comuni – nei prossimi mesi verranno consegnati altri 60 nuovi alloggi, procedendo con il programma di ristrutturazione del quarto piano grazie ad un investimento regionale di circa 10,5 milioni di euro. Ma anche iniziative di carattere sociale, come il progetto “Passi con Calciociale”: la Regione ha finanziato un piano di inclusione, che sta permettendo a 10 ragazzi NEET di Corviale di uscire dalla condizione di emarginazione per iniziare



un percorso di crescita personale volto all'arricchimento nel mondo del lavoro”. Lo ha spiegato Massimiliano Valeriani, assessore regionale all'Urbanistica e alle Politiche abitative. La Giunta regionale ha infatti approvato l'Atto di

indirizzo per la sottoscrizione di un protocollo di intesa volto alla costituzione di un Tavolo di coordinamento istituzionale per la co-programmazione e la co-progettazione interdisciplinare della rigenerazione urbana del Quadrante di Corviale. In particolare, la delibera chiede alla Direzione regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica di predisporre la redazione di un Piano strategico operativo, in collaborazione con le varie realtà locali, che possa cogliere tutte le opportunità offerte dalla programmazione UE 2021-2027, dando seguito alle indicazioni degli obiettivi comunitari con partenariati allargati per realizzare positivi scambi e migliori interazioni con altri ambiti territoriali per la completa attuazione del progetto integrato di rigenerazione urbana del

Corviale. La Direzione regionale competente, inoltre, dovrà farsi promotrice della conseguente predisposizione di un protocollo di intesa con altri soggetti istituzionali e con le realtà sociali, culturali, educative e produttive del territorio per consentire la costituzione di un Tavolo di coordinamento istituzionale sulla co-programmazione e co-progettazione interdisciplinare della rigenerazione urbana del Quadrante di Corviale. Una volta conclusa questa fase, la Giunta regionale procederà con l'approvazione dell'accordo, in collaborazione con tutti i soggetti interessati all'attività di coordinamento istituzionale, per migliorare il decoro urbano, il livello dei servizi e la qualità della vita nel quartiere di Corviale, favorendo anche lo sviluppo del tessuto sociale, culturale ed economico.

Lazio: contributi all'Editoria locale, il Consiglio approva In arrivo contributi per 2 milioni di euro destinati alle emittenti radiotelevisive e alle testate on line locali che hanno subito un calo di fatturato a causa dell'emergenza Covid-19

Il Consiglio regionale del Lazio, presieduto da Mauro Buschini (Pd), riunito in modalità telematica mista (parte dei consiglieri nell'Aula consiliare, la maggior parte in remoto) ha approvato, con 30 voti a favore, due contrari, 10 astenuti, la Proposta di deliberazione consiliare n. 25/2018, “Piano degli interventi 2019-2020. Interventi a sostegno delle emittenti radiotelevisive e testate on line locali. Legge regionale 28 ottobre 2016, n. 3 (Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione) e successive modifiche”. Grazie a questo provvedimento si giungerà a breve a un avviso pubblico per l'assegnazione di contributi a fondo perduto per un ammontare complessivo di 1,3 milioni di euro, a sostegno di quelle aziende che hanno subito gli effetti negativi dell'emergenza Covid-19. Come ha spiegato all'Aula l'assessore allo Sviluppo economico, Paolo Orneli, la Giunta con un'apposita delibera porterà a due milioni di euro l'importo complessivo dell'apposito avviso pubblico che sarà pubblicato entro dicembre. Sono destinatarie degli interventi le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche on line del Lazio che diffondono informazione e format giornalistici di carattere locale con frequenza quotidiana. Questi i requisiti che saranno richiesti



per l'accesso al sostegno: calo del fatturato tra aprile e giugno 2020, rispetto allo stesso periodo del 2019, pari o superiore al 30 per cento; rispetto della normativa in materia di regolarità contributiva e assicurativa; assenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dalla normativa antimafia; presenza di almeno una sede operativa nel Lazio; iscrizione al Registro degli operatori della comunicazione (Roz) tenuto presso il Corecom Lazio, se previsto dalla normativa; iscrizione presso il tribunale del luogo in cui è situata la sede legale; adesione ai codici di autoregolamentazione attualmente vigenti. L'entità del contributo, nell'ambito dell'importo minimo e massimo che sarà stabilito per l'avviso pubblico, sarà calcolata in base al numero delle domande pervenute e ai seguenti criteri: presenze di personale con contratto di lavoro; ammontare del fatturato nel 2019.

Approvata una delibera del M5S che vieta il transito su strada delle carrozzelle

Addio alle botticelle per le strade

Con le nuove licenze le carrozze trainate da cavalli potranno circolare solo nei parchi pubblici e aree verdi

Le carrozzelle (o botticelle) a trazione animale non scorrazzeranno più tra le strade della città accompagnando i turisti e i romani tra i luoghi storici della Capitale. Lo ha deciso una delibera M5S approvata oggi dall'Assemblea capitolina con 32 voti favorevoli, 1 contrario dopo un lungo iter d'esame. L'atto ferma il rilascio di nuove licenze per il trasporto pubblico a trazione animale e sposta le carrozzelle tra parchi pubblici e aree verdi. I veicoli, per di più, non potranno circolare dalle 12 alle 17.30 dal primo luglio al 30 agosto di ogni anno per salvaguardare la salute dei cavalli. I cavalli, di razza da tiro, lipizzani o maremmani,



non potranno essere utilizzati per più di sette ore giornaliere comprese le pause fisiologiche, ogni corsa non potrà durare più di 45 minuti totali e le tariffe dovranno essere esposte in

modo visibile. Per gli operatori che lo richiederanno la licenza potrà essere convertita in licenza taxi. Il regolamento è una mediazione tra il programma elettorale dell'amministrazione Raggi e le leggi preesistenti: "è frutto di un lavoro che ha visto coinvolte molte associazioni - ha detto il presidente M5s della commissione Ambiente di Roma, Daniele Diaco, nel presentare l'atto all'Assemblea capitolina -. Il programma del M5s chiedeva di abolire questo servizio, ma quel punto non poteva essere attuato" per l'assenza di una norma nazionale. "Questa amministrazione - ha aggiunto Diaco - non poteva vietare il servizio e quindi ha

individuato una soluzione alternativa: spostiamo il servizio a trazione animale nei parchi e nelle ville storiche, in linea con una norma nazionale che stabilisce che i Comuni possono decidere dove svolgere questo servizio". "Si tratta comunque - ha sostenuto Diaco - di un servizio anacronistico, nato nell'Ottocento. Oggi va considerata la pavimentazione delle aree urbane e le polveri sottili, i cambiamenti climatici e l'inquinamento acustico: sono fattori che mettono l'animale sotto stress e sotto sforzo. Questo provvedimento - ha concluso Diaco - si poteva fare negli anni addietro ma non è stato fatto".

Da oggi la domanda per la casa popolare Erp è attiva online



Al via le domande online per la richiesta di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. È attivo da oggi il nuovo servizio digitale del Dipartimento patrimonio e politiche abitative che affianca la tradizionale modalità cartacea. Un'innovazione, tramite piattaforma telematica Gebac, che trasforma radicalmente il processo amministrativo e semplifica la vita quotidiana del cittadino: per la prima volta infatti viene resa accessibile una modalità interamente online che evita documentazione cartacea, spostamenti, file e uffici affollati. Un'esigenza ancora più sentita in questa fase di emergenza sanitaria. Lo assicura in una nota il Campidoglio. Per presentare la domanda online è necessario collegarsi al portale di Roma Capitale e poi accedere, (previa autenticazione/identificazione) tramite credenziali Spid, ai Servizi online di edilizia residenziale pubblica. La domanda può essere presentata dal cittadino in possesso dei requisiti del bando per il nucleo familiare di appartenenza. Una volta inviata, il sistema consente di visualizzarne il contenuto, le eventuali richieste di integrazione nonché monitorare lo stato di lavorazione e verificare l'eventuale accoglimento. Nella stessa pagina del servizio, insieme all'avviso pubblico del bando ERP e al modello di domanda, è pubblicata la guida per i cittadini alla compilazione e alla presentazione della domanda online. "Con la domanda online per gli alloggi popolari continua l'azione di innovazione e promozione degli strumenti digitali del Dipartimento Patrimonio di Roma Capitale. Semplifichiamo modalità e procedure portando avanti un cambiamento epocale che consente ai cittadini di accedere e richiedere sempre maggiori servizi direttamente da casa, in maniera semplice, evitando spostamenti e perdite di tempo superflue", dichiara l'assessora al Patrimonio e Politiche Abitative Valentina Vivarelli.

Prosegue il pianto di potenziamento degli impianti pubblici della Capitale Nuova illuminazione a led a piazza Re Di Roma

Prosegue il piano di potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica di Roma Capitale in collaborazione con Acea. Sono stati adeguati circa 260 punti luce con nuova tecnologia a led su via Appia Nuova, da San Giovanni a Ponte Lungo, e a Piazza Re di Roma. Una parte dei nuovi impianti è stata già accesa nei mesi scorsi e la parte restante sarà funzionante nelle prossime ore. La riqualificazione ha tenuto conto dell'arredo urbano del quartiere con l'obiettivo di contenere i consumi energetici ma, allo stesso tempo, raggiungere buoni standard di confort e uniformità luminosa lungo l'intero tratto oggetto dei lavori. "Dopo gli ultimi interventi completati al Ponte Nomentano nel quadrante nord e all'asilo nido di via de Finetti nel Municipio XI, continuiamo a potenziare l'illuminazione pubblica. Questo significa non solo riqualificare aree trascurate della



città, ma potenziarne anche la sicurezza. In questi anni abbiamo portato la nuova luce a led sui nostri monumenti per valorizzarne le bellezze, ma non ci siamo dimenticati delle periferie illuminando quartieri che erano completamente al buio da decenni", dichiara la sindaca di Roma Virginia Raggi. "Il nostro obiettivo è rinnovare progressivamente l'illuminazione pubblica e monumentale in

tutti i quadranti della città. Abbiamo messo a punto un piano per intervenire sul territorio sostituendo i vecchi impianti con la nuova tecnologia a led e stanziato nuove risorse. Questo significa più sicurezza, ma anche risparmio per l'Amministrazione considerato il minore consumo energetico e l'ottima resa luminosa legati a questa soluzione", precisa l'assessora alle Infrastrutture Linda Meleo.



Obiettivo: favorire l'inclusione sociale e sostenere persone in grave marginalità sociale Aprono due Stazioni di Posta per persone senza fissa dimora

Con l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale e sostenere persone senza dimora e in condizioni di grave marginalità sociale, Roma Capitale inaugura due 'Stazioni di Posta' sul territorio cittadino. Ciascuna struttura da oggi garantirà 30 posti di accoglienza diurna e notturna, più uno sportello sociale per offrire informazioni, orientamento, kit igienici e supporto in rete con i servizi territoriali. Le Stazioni di Posta sono strutturate come centri di accoglienza multifunzionali, luoghi di primissima accoglienza e inclusione sociale diffusi sul territorio, aperti alla cittadinanza e prioritariamente orientati a offrire supporto a persone senza dimora in condizioni di estrema vulnerabilità e marginalità sociale, sempre in collegamento alla rete dei servizi municipali e territoriali, delle associazioni e del volontariato cittadino. Ciascuna Stazione di Posta include un

servizio di accoglienza attivo tutti i giorni dell'anno, dalle ore 18 alle 9 per l'accoglienza notturna e dalle ore 9 alle 18 per l'accoglienza diurna, con una capacità ricettiva di 30 persone, più uno Sportello Sociale attivo dal lunedì al venerdì per 4 ore al giorno. Il servizio di Roma Capitale sarà erogato nelle due Stazioni di Posta in via degli Apuli, a San Lorenzo, e via Casilina Vecchia, in zona Pigneto, a cura degli enti gestori vincitori del bando indetto dal Campidoglio con oltre 800 mila euro di investimento.

"L'obiettivo di questo nuovo servizio, che inauguriamo per la nostra città, è offrire sempre più risposte concrete e diffuse sul territorio ai bisogni delle persone senza dimora, con un'attenzione particolare sempre rivolta verso il reinserimento sociale e lavorativo", dichiara la sindaca di Roma Virginia Raggi.

**ORTICA
&
SOCIAL**

Appello del Disability Pride: stop commemorazioni, ora i fatti

Lettera aperta alle istituzioni per la Giornata internazionale

Non commemorazioni ma programmi, investimenti pubblici e sostegno finanziario a quelli privati. Fatti e non parole chiede il Network del Disability Pride che, in vista della giornata internazionale delle persone con disabilità, il 3 dicembre, presenta un appello alle istituzioni e alla società civile. Una lettera aperta in cui viene lanciato l'allarme sui ritardi del nostro paese nell'ambito dei diritti civili delle persone con disabilità. Innanzitutto quelli sulle barriere architettoniche. Il loro abbattimento deve essere un "obiettivo politico prioritario a cui dedicare risorse adeguate" e deve essere stilato un "calendario inderogabile per l'esecuzione del programma". Va istituito "presso ogni Regione e Provincia autonoma un Commissario ad acta, per coordinare l'attuazione del programma, anche attraverso i PEBA in tutti i Comuni d'Italia", bisogna "introdurre un credito d'imposta per l'abbattimento delle barriere architettoniche in

spazi privati e abitazioni, nonché l'adattamento dei mezzi di trasporto collettivo, la detrazione fiscale del 110% già concessa per gli interventi di riqualificazione energetica e riduzione del rischio sismico". In ambito scolastico il Network del Disability Pride chiede che "la garanzia dell'assistenza educativa agli studenti disabili costituisca condizione sine qua non per l'avvio delle attività scolastiche. Ed è necessario riconoscere la figura professionale dell'assistente educativo". Va garantita anche "la formazione continua delle persone con disabilità e dei caregiver di disabili gravi. Deve venire incentivata mediante credito fiscale straordinario a favore dei datori di lavoro e dei committenti che contribuiscono ad almeno il 50% dei redditi da lavoro". Inoltre "l'inserimento lavorativo dei disabili gravi deve venire promossa mediante estensione dei loro diritti al tirocinio extra-curricolare, facoltà di smart working al di fuori dei

casi di presenza strettamente necessaria. Con assunzione obbligatoria, in quota sul totale, associata a premialità fiscale e contributiva". "Gli enti con oltre 150 dipendenti - si legge nella lettera aperta - devono attribuire a uno dei disabili assunti la mansione, sia pure non esclusiva, di disability manager. I caregiver devono venire inquadrati come dipendenti pubblici soggetti a lavoro usurante, qualora la valutazione multidimensionale dell'assistito escluda progetti di vita indipendente. I servizi sociali e sanitari devono assicurare un'assistenza adeguata a consentire al caregiver lavoratore i riposi necessari". Nella lettera viene infine evidenziato come "l'Italia sia l'unico Stato membro UE a non avere ancora riconosciuto la lingua dei segni. Con gravi conseguenze concrete nella vita quotidiana delle persone sorde (es. uffici pubblici, scuole e università, ospedali e situazioni di emergenza, servizi primari). È improrogabile la promozione e

tutela della LIS, in un'ottica di bilinguismo tra la lingua italiana parlata e scritta, la LIS e la LIS tattile. Deve perciò venire istituita la figura dell'interprete LIS, con un ruolo diverso da quella dell'assistente alla comunicazione che è oggi presente negli istituti scolastici. Ed è urgente provvedere alla fornitura e distribuzione a prezzi calmierati di mascherine trasparenti certificate che permettano ai sordi la lettura labiale. L'appello verrà presentato all'apertura di un workshop organizzato in modalità webinar per il 3 dicembre, dalle 14:30 alle 19:30, dal titolo: "PIANO DI AZIONE 2021-2022 PER LA PROMOZIONE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ: QUALI LE PRIORITÀ PER UNA AUTENTICA INCLUSIONE?". Tra i relatori, oltre a numerosi esponenti del Network del Disability Pride, il presidente Nazionale dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (UICI) Onlus-Aps, Mario Barbuti; il vicepresidente



nazionale della Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro, ANMIL Onlus, Emidio Deandri; la parlamentare Lisa Noja (Iv) dell'Intergruppo Parlamentare sulla Disabilità, Salvatore Cimmino che presenterà il progetto "A nuoto nei mari del globo per un mondo senza barriere e senza frontiere"; Francesco Mattogno, titolare delle Officine Ortopediche ITOP; Lucia Mameli, assessore con delega all'accessibilità del comune di Procida; Gabriella Guida, consigliere comunale a Positano; Marco Livrea, Presidente della Cooperativa sociale ZeroBarriere di Bari; Michael Luciano e Marco Giorgetti, autori del portale SuperJob. Venerdì 4 dicembre, dalle 9 alle 13, si svolgerà il secondo meeting nazionale sul Disability Care: i ricercatori "racconteranno" le loro indagi-

ni scientifiche e di come possano essere trasferite all'attività di cura. Saranno presenti personaggi di spicco del mondo dell'università e della ricerca scientifica per favorire la diffusione di una cultura tecnico-scientifica rivolta alla disabilità. Il Network Disability Pride è nato dagli organizzatori dell'edizione italiana dell'evento denominato "Disability Pride" che si tiene in estate nel nostro paese a partire dal 2015, nonché del sempre più corposo network internazionale che riunisce le manifestazioni gemelle, a partire da quelle di New York, Brighton, Caracas e Dakar. Entrambe le giornate verranno trasmesse in diretta streaming sul canale YouTube sul sito www.disabilityprideitalia.org/ e sulla pagina Facebook del Disability Pride all'indirizzo www.facebook.com/ItaliaDisabilityPride.

L'Assemblea capitolina ha inserito strutturalmente nel Regolamento di Roma Capitale, su iniziativa del presidente e della vicepresidente M5S Marcello De Vito e Sara Seccia, la modalità di videoconferenza per la celebrazione dei Consigli e delle sedute di commissione in caso di "temporanea indisponibilità dell'Aula Giulio Cesare o di altra sede, abituale od occasionale, di riunione in presenza fisica nonché al fine di tutelare l'incolumità o la salute pubblica ovvero laddove sia stato dichiarato dalle Autorità di Governo nazionale uno stato di emergenza". Nella seduta odierna, infatti, è stata approvata con 35 voti favorevoli e 2 astensioni la proposta 128/2020 che prevede "Modifiche e integrazioni al Regolamento del Consiglio comunale". Approvato, inoltre, con 26 voti favorevoli, un emendamento che ha introdotto una modalità "mista" per la celebrazione del Consiglio, cioè la possibilità per i consiglieri di autocertificare al presidente, non oltre le 24 ore precedenti la seduta, la sussistenza di "personali condizioni" che impediscano loro la presenza in Aula in sicurezza. "Mi sembrava opportuno che gli organi assembleari e consiliari si riunissero - ha spiegato De Vito -. Avvertivo l'importanza che ci si radunasse nello svolgimento della sua funzione. Il servizio è stato implementato e siamo riusciti anche a mandare tre commissioni in contemporanea in diretta streaming, sono stati

L'Assemblea capitolina potrà essere online anche dopo il Covid

approvati oltre 150 atti e abbiamo consentito la prosecuzione del dibattito democratico in città. Spero si possa tornare in Aula quanto prima, stiamo osservando l'andamento della curva dei contagi - ha aggiunto il presidente -. Questo regolamento introduce la possibilità di ricorrere allo strumento della videoconferenza anche laddove manchi un'ipotesi di copertura della legge nazionale anche se la sede propria dell'Assemblea è e rimane l'Aula Giulio Cesare in Campidoglio". "Tutto inizia quando a gennaio 2020 un Dpcm delibera lo stato di emergenza - ha ricordato l'altra prima firmataria dell'atto Sara Seccia -, rinnovato fino a gennaio prossimo, che introduce la modalità della videoconferenza per la tutela dell'incolumità della salute pubblica e anche di noi consiglieri. L'Assemblea Capitolina non aveva altre modalità per riunirsi e per lavorare rispettando anche scadenze di legge come nel caso del Bilancio. Un ringraziamento va a lei, presidente De Vito, e agli uffici per questa modalità telematica con cui abbiamo potuto portare avanti le sedute", ha sottolineato Seccia. Questa delibera, "depositata a giugno - ha aggiunto Seccia - va a ricalcare



la Disposizione Presidenziale 5 del marzo scorso a firma del presidente De Vito sulle modalità di svolgimento di commissioni e Aula che, anche con un rallentamento, ci hanno aiutato a lavorare. Questa delibera fa in modo che nel futuro, se dovesse esserci un'altra emergenza, saremo pronti a applicare questi articoli del regolamento senza indugi". La delibera approvata nella seduta odierna dell'Assemblea Capitolina prevede che le riunioni online rispettino alcuni criteri precisi: trasparenza, mediante preventiva informazione degli argomenti da discutere e degli atti da esaminare e accessibilità agli stessi, salvo il caso di riunioni non soggette a programmazio-

ne; tracciabilità, mediante verbalizzazione delle riunioni nonché acquisizione e conservazione dei file di registrazione audio-video dei relativi lavori; pubblicità, mediante trasmissione integrale delle riunioni, in tempo reale e presa diretta ovvero in tempi differiti, sul portale istituzionale di Roma Capitale o su altri canali dedicati di siti internet, salvo il caso di riunioni che abbiano carattere riservato. Deve essere garantita la possibilità di identificare con certezza, anche ai fini della redazione del relativo verbale, tutti i soggetti che partecipano o intervengono alla riunione; ma anche la possibilità di regolare efficacemente l'ordinato andamento delle riunioni, con-

statare e proclamare con esattezza i risultati delle votazioni, prendere nota puntualmente di ogni modalità e fase dei lavori. Il regolamento sottolinea che "la partecipazione e gli interventi alle sedute in audio-videoconferenza avviene con modalità tali da assicurare l'esclusività dell'attività consiliare e forme di presentabilità personale che garantiscano il decoro dell'Istituzione". Questo "a evitare incidenti di decoro accaduti in altri consigli - ha ricordato Seccia - ai quali si sono collegati addirittura

dalla spiaggia". Ciascun consigliere o altro soggetto chiamato a partecipare o a intervenire, per ragioni d'ufficio o in audizione, alle riunioni telematiche dell'Assemblea Capitolina e delle sue articolazioni "è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema di audio-videoconferenza (piattaforma) e dell'utilizzo improprio del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale", sottolinea il testo dell'atto, anche a seguito di casi di commenti imbarazzanti e impropri sfuggiti ai consiglieri capitolini soprattutto nella prima fase di lockdown, per impertinza nell'utilizzo del mezzo.

Caffetteria Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS
pagamenti contributi app

Sisal

Impegnati oltre 120 uomini delle forze dell'ordine, distribuiti nelle province delle due città

Traffico illecito di rifiuti, blitz con 23 arresti tra Roma e Napoli

E' scattata alle prime ore dell'alba di ieri l'operazione di arresti e sequestri per traffico illecito di rifiuti. Si vedono impegnati oltre 120 uomini delle forze dell'ordine, distribuiti nelle province di Roma e Napoli. Attualmente i responsabili sono 23, tutti coinvolti in associazioni per delinquere: reati contro l'ambiente, traffico illecito di rifiuti, autoriciclaggio, furto, ricettazione e sottrazione di cose sottoposte a sequestro. L'operazione congiunta alla quale hanno lavorato i Carabinieri della Sezione di Polizia Giudiziaria della Procura di Roma e del Gruppo Carabinieri Forestale di Roma - NIPAAF, gli agenti della Polizia di Stato del Compartimento Polizia Ferroviaria di Roma, della Polizia Locale di Roma Capitale e della Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale. Le forze dell'ordine stanno dando esecuzione ad un'ordinanza applicativa di misure cautelari emessa dal Tribunale Ordinario di Roma, su richiesta della locale Direzione Distrettuale Antimafia,



nei confronti di 23 persone. Di cui, 8 agli arresti domiciliari, 11 obblighi di presentazione alla polizia giudiziaria e 4 misure interdittive del divieto di esercitare attività di impresa per mesi dodici. Queste 23 persone sono ritenute responsabili a vario titolo di associazione per delinquere, finalizzata alla commissione di una serie indeterminata di reati contro l'ambiente, traffico illecito di rifiuti, autoriciclaggio, furto, ricettazione e sottrazione di cose sottoposte a sequestro. Le indagini, condotte dall'ottobre 2018 al giugno 2019 e coordinate dalla

Procura di Roma, si erano originariamente sviluppate su tre distinti filoni e poi riunite. Hanno portato all'individuazione di un ingente traffico illecito di batterie al piombo esauste, al quale concorrevano diversi soggetti con differenti compiti. Sono stati innanzitutto identificati una serie di soggetti di etnia rom che sistematicamente, più volte al giorno, depredevano di batterie il Centro di Raccolta AMA di Cinecittà. Tale materiale veniva successivamente venduto ad un'organizzazione con base a Tor Sapienza, composta anch'essa da soggetti di

etnia rom, che a sua volta o lo esportava verso l'estero (Romania). Altre volte, immettevano il materiale sul circuito legale nazionale, ricorrendo alla complicità di alcuni commercianti del settore. Quest'ultimi infatti, attraverso la falsificazione della documentazione, ricevevano le batterie che reintroducevano nel circuito legale di smaltimento, conferendole ad un compiacente centro di raccolta autorizzato del napoletano. Il volume d'affari stimato nell'arco di circa sei mesi, si aggira intorno ai 400.000 euro. Nel corso delle attività sono state sequestrate complessivamente circa 40 tonnellate di batterie esauste, delle quali la metà occultate a bordo di un TIR diretto in Romania, sequestrato ad aprile 2019 lungo l'autostrada Roma Firenze nei pressi di Fiano Romano, e sono state trattate in arresto tre persone. Unitamente alle misure cautelari personali, il GIP del Tribunale di Roma ha altresì disposto il sequestro di undici automezzi impiegati nel traffico di rifiuti.

Tentano colpo in un negozio a Centocelle e finiscono in galera

Avevano anche il reddito di cittadinanza

Hanno fatto irruzione in un negozio di casalinghi in via Casilina, zona Centocelle, e hanno tentato di portare via della merce. Ma lo strano atteggiamento delle tre ladre ha insospettito il personale della sicurezza che ha immediatamente allertato i Carabinieri. Un colpo fallito che è costato loro, letteralmente, un "caro prezzo". Infatti, per due delle tre donne - una 50enne e due sorelle di 43 e 39 anni, tutte cittadine romane e residenti nello stesso condominio nel quartiere Alessandrino - arrestate dai Carabinieri della Stazione Roma Centocelle con l'accusa di tentato furto aggravato, il Tribunale di Roma ha disposto la sospensione del reddito di cittadinanza. In particolare, per la 50enne è stata disposta la sospensione dell'erogazione del reddito che già percepiva e per la 43enne il rigetto della richiesta presentata per ottenerlo. Le tre complici, tutte già note alle forze dell'ordine, lo scorso pomeriggio erano entrate in un negozio di casalinghi in via Casilina, zona Centocelle, dove, dopo essersi divise e aver rag-



giunto diversi reparti, avevano iniziato a prelevare la merce dagli espositori per poi privarli delle placche antitaccheggio, forzandole. I loro movimenti sospetti, però, non erano sfuggiti al personale addetto alla sicurezza che ha allertato i Carabinieri. Intervenuti immediatamente, i militari hanno bloccato le ladre e recuperato tutta la refurtiva, del valore di diverse centinaia di euro. Al termine del rito direttissimo che si è tenuto questa mattina presso le aule del Tribunale di Roma in piazzale Clodio, l'Autorità Giudiziaria ha convalidato l'arresto delle complici e ha disposto la sospensione dell'erogazione del reddito di cittadinanza per le due donne.

Madre e figlia in manette per usura

I "prestiti" avevano interessi che superavano il 100% annuo

Avavano messo in piedi un vero e proprio giro di usura ben articolato, con prestiti che superavano il 100% di interesse annuo. Ma gli agenti del III Gruppo "Nomentano" della Polizia Locale Roma Capitale, diretti dal Dirigente Maurizio Sozi, unitamente al personale della Squadra Investigativa del III Distretto di P.S. Fidene - Serpentara, guidati dal Dirigente Fabio Germani, hanno svolto un'articolata e complessa attività d'indagine di polizia giudiziaria denominata

"Operazione Marylin", coordinata dal Pool Reati Gravi contro il Patrimonio, diretto dal Procuratore Aggiunto dr.ssa Lucia LOTTI che ha permesso l'arresto di due donne operanti nella capitale, che si avvalevano di una struttura organizzata allo scopo di concedere i prestiti usurari. L'indagine aveva inizio nel mese di maggio 2018 e terminava a fine anno. Nell'ambito del suddetto procedimento, le operazioni di intercettazione ambientale e telefonica avviate sulle utenze, i luo-



ghi e le pertinenze riconducibili alle indagate hanno permesso di seguire "in diretta" la vicenda usuraria perpetrata dalle indagate, con modalità particolarmente odiose, in danno di 5 soggetti con prestiti da un massimo di 3.000 euro ad un minimo di 500, con un tasso usurario fino ad un massimo di 104,28% annuo. Nel corso dell'attività investigativa veniva accertato che le due indagate, madre e figlia, si suddividevano i compiti e si avvalevano di una grande varietà di mezzi, negozio di parrucchiere e carte postepay per il pagamento delle somme dovute dagli usurati, nonché cellulari per mantenere i contatti con gli stessi, erogando, in modo professionale e con abitudine, prestiti in contanti. Dalle intercettazioni emergeva, in diverse occasioni,

come le due donne tenevano la contabilità dei prestiti usurari e dei pagamenti effettuati dai soggetti usurati, in particolare era la figlia a detenere il quaderno sul quale provvedeva a trascrivere periodicamente i soldi ricevuti in pagamento. In una intercettazione la figlia chiedeva spiegazioni in merito alla poca visibilità della scrittura sul quaderno: "è tutto scolorito, ma perché?" e la madre gli rispondeva: "perché ho cancellato uno e ho messo quella... ah... quella nuova no? l'ho messo quella nuova", riferendosi al fatto che la persona aveva terminato di pagare le rate del prestito precedente e che ne aveva iniziato un altro. Nel corso dell'attività, inoltre, emergeva come le indagate non esitavano anche a minacciare gli usurati che, trovandosi in una situazione di difficoltà economica, tardavano nei pagamenti delle rate del prestito usurario. Sintomatica una frase pronunciata da una delle indagate nei confronti di una delle persone usurate: "Non me ne fai un'altra! Non c'è qua! Non c'è qua! Non c'è! Non c'è! Adesso sto a torna' da' a postal Sei un buciardooo! No me ne fai un'altra! Io t'ò faccio magnà er fojettino questo oh! Io t'ò faccio magnà, eh! Io t'ò faccio magnà, eh! Io t'ò faccio magnà, eh! Vengo giù t'ò faccio magnà, eh!".

Mun. XV, Gruppo PD: "Il Consiglio boccia l'isola ecologica alla Cerquetta e chiede la riapertura del centro all'Olgiate"

"Questa mattina nell'ambito della seduta di consiglio straordinario richiesto dalle opposizioni sulle isole ecologiche è stato approvato il documento presentato dal nostro gruppo, firmato e modificato da tutte le forze politiche, che esprime parere contrario alla proposta della maggioranza in campo di voler realizzare un'isola ecologica nel quartiere Cerquetta di fronte la scuola Amaldi. Contestualmente abbiamo ribadito la richiesta della riapertura del Centro di Raccolta a Olgiate per i rifiuti ingombranti e particolari e abbiamo proposto ulteriori aree per la realizzazione di questi servizi. Ricordiamo che la zona in questione è interessata da diverse convenzioni urbanistiche e manca in molti casi di importanti servizi: strade, illuminazione pubblica non ancora acquisita a patrimonio comunale, assenza di aree verdi e lotti in stato di abbandono e degrado mantenuti solo grazie all'opera di alcuni residenti volontari che da anni sostengono e aiutiamo. E



da tempo che lavoriamo in commissione trasparenza capitolina, insieme a cittadini e comitati, per denunciare e verificare la mancata attuazione delle convenzioni e la realizzazione delle opere a scoppio. Siamo soddisfatti del risultato e ringraziamo tutti quelli che hanno condiviso e sottoscritto il testo nell'interesse collettivo invece che soffermarsi su inutili polemiche." Così in una nota il Gruppo consiliare del Partito Democratico del Municipio XV



Questa volta è Berlusconi (FI) a seguire il parere di Salvini (Lega)

Mes, il centrodestra unito dice No

“Chiunque in Parlamento approverà questo oltraggio per l'Italia e per le generazioni future si prende una grande responsabilità”

Il film somiglia un po' a quello della settimana scorsa, solo a parti invertite. In quel caso era stato Silvio Berlusconi a dettare la linea, costringendo gli alleati oborto collo a votare a favore dello scostamento di bilancio, questa volta è Matteo Salvini a lanciare l'ultimatum e il leader di Forza Italia a 'seguire'. Il tema è quello del Mes, croce e delizia sia della maggioranza che dell'opposizione. Da mesi l'ex premier, e con lui tutta Forza Italia, va ripetendo che quei soldi praticamente senza condizionalità per la sanità vanno presi, da altrettanto tempo il leader della Lega e la presidente di Fratelli d'Italia dicono che è una trappola in cui non cadere. Due posizioni inconciliabili che rischiavano di mettere la coalizione di fronte al fatto compiuto della spaccatura in occasione del voto della prossima settimana in Parlamento. E invece, magicamente, il cen-



trodestra si ritrova compatto dalla stessa parte. Il tutto grazie a una specie di gioco di prestigio che fa scomparire dal cilindro il Mes su cui si era litigato finora, cioè quello 'sanitario', e tira fuori il coniglio della riforma del meccanismo di stabilità. Questa volta è Matteo Salvini, di buon'ora, a dare l'aut aut all'alleato.

“Chiunque in Parlamento approverà questo oltraggio per l'Italia e per le generazioni future – è il messaggio – si prende una grande responsabilità: se lo fa la maggioranza non mi stupisce, se lo fa qualche membro dell'opposizione finisce di essere compagno di strada della Lega”. Poco dopo è la senatrice Licia Ronzulli,

trait d'union tra gli azzurri e il Carroccio, ad anticipare la linea. “Così come è uscita dall'Eurogruppo la riforma non va bene e Forza Italia voterà contro in Parlamento. Quindi il problema non esiste”, dice. A completare l'inversione a U è poi una nota ufficiale del Cavaliere. “Il 9 dicembre non sosterremo in Parlamento la riforma del Mes perché non riteniamo che la modifica del Meccanismo di stabilità approvata dall'Eurogruppo sia soddisfacente per l'Italia e non va neppure nella direzione proposta dal Parlamento europeo”, è la prima parte del ragionamento di Berlusconi. “La riforma in questione non ha nulla a che vedere con l'utilizzo dei 37 miliardi destinati alla lotta contro il Covid”, la precisazione finale. Se la settimana scorsa sullo scostamento di bilancio a tessere la tela con il governo erano stati Gianni

Letta, Renato Brunetta e Maria Stella Gelmini, questa volta la manovra in direzione ostinata e contraria verso gli alleati è opera di Antonio Tajani e della stessa Ronzulli. “Ormai ha ottenuto dal governo quello che voleva. Ora può lasciare la maggioranza a cuocersi nel brodo delle sue spaccature”, è il commento senza peli sulla lingua di un parlamentare sovranista. Il riferimento è alla ormai famosa norma salva Mediaset inserita nel dl Covid. Dalla Lega fanno sapere di apprezzare molto la posizione di Berlusconi che, assicurano, non è frutto di un preventivo colloquio tra Salvini e l'ex premier. Soddisfatta anche Giorgia Meloni, una che certamente si è sempre molto spesa per evitare la spaccatura dell'alleanza. “Fratelli d'Italia ringrazia gli alleati di Forza Italia, e in particolare Silvio Berlusconi, per averci seguito sul tema del Mes e aver deciso

di votare no insieme a noi il 9 dicembre in Parlamento”, afferma. Proprio come la settimana scorsa è però Forza Italia, ormai saldamente divisa tra governativi e filo-leghisti, ad andare in fibrillazione. Nelle chat dei parlamentari, in molti si sfogano: “Ci siamo sempre dichiarati a favore del Mes, come facciamo ora a spiegare questa posizione ai nostri elettori?”. Pubblicamente, a contestare la linea è il deputato Osvaldo Napoli. “Il dato politico è che Forza Italia, partito per definizione del suo fondatore popolare, liberale, europeista, si stringe nelle spalle e fa una giravolta incomprensibile piegandosi ai diktat di un alleato, per sua stessa definizione, eurosceettico e contrario a qualsivoglia progresso nell'integrazione europea” e tutto questo – sottolinea – senza che se ne sia mai “discusso nelle sedi ufficiali del partito”.

Fisco, anche Salvini invita a boicottare la lotteria degli scontrini

Dopo Giorgia Meloni anche Matteo Salvini invita al boicottaggio della lotteria degli scontrini al via in questi giorni. “Non solo chiusi in casa, vogliamo anche controllare quello che compriamo”, scrive il leader della Lega sui social. “Alla lotteria degli scontrini io non mi registro”.



Falsa partenza per la Lotteria degli scontrini

Secondo Confesercenti solo un registratore di cassa su tre può far partecipare i cittadini al 'concorso'

Solo un registratore di cassa su tre è 'attrezzato' per partecipare alla lotteria dello scontrino. Lo afferma Confesercenti, secondo cui partire già a gennaio vorrebbe dire "escludere migliaia di attività del commercio, della ristorazione e dei servizi che, anche per l'emergenza Covid, non hanno avuto la possibilità di rinnovare il registratore di cassa o procedere all'adeguamento del vecchio". Per questo la confederazione chiede di rivedere le tempistiche, "spostando il termine di almeno sei mesi". “L'emergenza Covid ha avuto un impatto pesantissimo sulle imprese di vicinato”, fa notare Confesercenti. “Tra chiusure forzate, fat-

turati azzerati e futuro incerto, molte attività non hanno ancora potuto completare gli investimenti necessari a partecipare alla Lotteria dello Scontrino. Anche perché il solo adeguamento dei registratori di cassa costerà alle imprese circa 400 milioni di euro: una cifra difficile da sostenere in questo momento, con la prospettiva di un Natale sotto le attese o addirittura di stop del lavoro per via delle regole di contenimento della pandemia”. Secondo Confesercenti, “è chiaro che non ci siano le condizioni per far partire la Lotteria già a gennaio: farlo vorrebbe dire escludere dalle vincite migliaia di consumatori e piccoli esercenti. Anche le regole della lot-

teria, per la confederazione, vanno ricalibrate: attualmente, il meccanismo di vincita è squilibrato, perché garantisce più possibilità di vittoria a chi emette più scontrini. Un vantaggio evidente per i giganti della grande distribuzione rispetto ai piccoli esercenti, ed un ennesimo elemento distortivo della concorrenza. Secondo Confesercenti, andrebbe ripensato anche il cashback: “in teoria è un'opportunità di risparmio per i risparmiatori. Tra cashback, supercashback e procedure d'accesso via smartphone, però, lo strumento è di non immediata comprensione e rischia di essere utilizzato solo dagli utenti più smart”.

Meloni: “Proponiamo di rendere l'utero in affitto un reato universale”

“La maternità surrogata è un abominio. Da madre sono rimasta sconvolta dalla storia di una ragazza ucraina, Katarina, andata in Egitto per partorire: ha ricordato, in lacrime, di aver sentito piangere la bimba appena nata ma che non ha voluto stringerla tra le braccia perché se l'avesse fatto non avrebbe più potuto lasciarla. Non c'è niente di civile nel trasformare la vita in una merce acquistabile, anche online”. Lo dichiara il presidente di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni in un intervento pubblicato sul quotidiano Avvenire. “Già nel 2016 con Fratelli d'Italia ho depositato la prima proposta di legge per rendere l'utero in affitto reato universale. Purtroppo, finora è prevalsa l'ideologia di certa sinistra e una sedicente cultura che considera una conquista di civiltà che il grembo di una donna e la maternità possano essere acquistate. Ma questa battaglia non va combattuta sul terreno ideologico perché riguarda la dignità stessa della donna, della maternità e dei bambini. Si può fare fronte comune come in altre Nazioni”, conclude Meloni.

Disoccupazione al 9,8%. Tra i giovani si arriva al 30,3%

Ad ottobre il tasso di disoccupazione è stabile al 9,8% mentre tra i giovani sale al 30,3% (+0,6 punti). E' la stima preliminare diffusa dall'Istat. L'aumento del numero di persone in cerca di lavoro (+0,4%, pari a +11mila unità) coinvolge gli uomini e gli under 50, mentre tra le donne e gli ultra 50enni si osserva una leggera diminuzione. A ottobre, il calo del numero di inattivi (-0,2%, pari a -26mila unità) è frutto di una diminuzione tra le donne e i 25-49enni, di una sostanziale stabilità tra gli uomini e di un aumento nelle altre classi d'età. Il tasso di inattività resta invariato al 35,5%. Nell'arco dei dodici mesi, aumentano sia le persone in cerca di lavoro (+1,7%, pari a +43mila unità), sia gli inattivi tra i 15 e i 64 anni (+1,9%, pari a +257mila).



L'amaro sfogo del fondatore di Emergency

Gino Strada e la Calabria: "Siamo nell'unica Regione al mondo che destina il 70% del suo bilancio alla sanità con risultati fallimentari"

"Siamo nell'unica Regione al mondo che destina il 70% del suo bilancio alla Sanità, con risultati fallimentari. La gente scende in piazza, fa i cortei in auto in zona rossa invocando il diritto alla Salute: anche il governo si sarà fatto qualche domanda. Del resto Conte mi ha detto: ho parlato con Macron, per prima cosa mi ha chiesto della Calabria". Gino Strada in un'intervista a Repubblica parla del suo impegno in Calabria. Le hanno offerto la carica di Commissario? "No, ma quando ho visto che girava la candidatura di Rosi Bindi mi son messo le mani nei capelli - risponde il fondatore di Emergency -: da lei è iniziato lo slittamento verso il privato. Una volta la Sanità Pubblica era un dogma. Poi come è successo in modo macroscopico qui, il pubblico ha perso, i servizi sanitari sono stati depauperati, chiusi gli ospedali, tagliato l'organico. E gli stessi medici si sono trasformati in imprenditori di se stessi, all'interno degli ospedali". "C'è certamente una



questione criminale, le cosche sono state sottovalutate, fiancheggiate, tollerate. In certe aree hanno aperto e gestito laboratori di analisi e cliniche - spiega -. Entro domani incontro il commissario Longo. Ma se l'Italia sposta verso il privato 25-30 miliardi di bilancio, non dobbiamo stupirci se poi arriva la 'ndrangheta. La Salute non è più un diritto, ma un bene di mercato, legale e illegale. E le truffe alle Asl non sono

un'esclusiva calabrese". La sua associazione lavora già a Polistena, nella Piana di Gioia Tauro. "Insieme a Libera gestiamo un bene confiscato, con l'appoggio del Comune. Siamo in un'area con tendopoli e accampamenti improvvisati con il cartone per i braccianti, cose che ho visto solo in Sudan, con un altro clima però. Alcuni ci hanno detto: stavamo meglio a casa nostra". In che modo l'esperienza di Emergency può servire a

queste zone? Servono piccoli ospedali, bisogna arrivare in paesi di montagna irraggiungibili. "Dipende dalle regole di ingaggio - risponde -. Ci sono ospedali come quello di Cariati che potrebbero riaprire in poche settimane. Altri come Gerace, costruiti e mai aperti. Emergency è pronta a prendere in carico una di queste strutture, naturalmente con tutte le questioni legali a posto. Sappiamo costruire e gestire, l'ultimo pro-

getto è firmato Renzo Piano". A Cariati, un'ora a nord da qui, l'ospedale chiuso è stato occupato, come si faceva con le fabbriche. "Il posto giusto per ripartire - osserva Strada -. Vogliamo proporre un modello nuovo, che nasce dalla medicina di base, dove non si spende un euro in più ma neanche uno in meno. Emergency lavorerà anche nelle Usca, le unità di continuità assistenziale, in molte zone del nostro Paese non hanno funzionato. Con un'attenzione maggiore al territorio, avremmo evitato il sovraffollamento degli ospedali. Dobbiamo assistere le persone anche a casa loro, ci vuole più prevenzione. E con più cautele e meno omissioni - vedi la storia delle mascherine vietate al Trivulzio - ci sarebbero state meno vittime". "Diciamo che anche la pandemia non è un'operazione democratica, non colpisce tutti allo stesso modo. Aumenta le disuguaglianze, e la Calabria ne è la prova: lo scheletro di un sistema. Ho letto il piano del governo, è tutto al

futuro, un 'si farà' dopo l'altro, ma qui c'è bisogno di raggiungere dei risultati ora - avverte -. Lanciamo un appello agli operatori sanitari, e naturalmente ai sostenitori: Emergency ha bisogno di voi. Non solo negli ambulatori ma anche nei progetti come 'Nessuno escluso': assistenza e distribuzione di beni di prima necessità, da Piacenza a Napoli". "I cittadini stanno sperimentando sulla propria pelle un diritto negato. Dalla Lombardia alla Calabria, la storia non cambia. Lo stesso concetto della lista d'attesa è odioso. E spesso la fretta di farsi visitare vince sulla qualità dell'intervento, non è detto che dalla competizione venga sempre fuori il meglio. Se poi guardiamo al vaccino anti-influenza, non lo trovo io in Lombardia e - come leggo - nemmeno a Roma", conclude e a proposito del ruolo di commissario per l'emergenza sanitaria in Calabria dice: "Non posso farlo da solo, ma con la squadra giusta e con un'assoluta autonomia operativa ci sarò".

Monito della Cei: "Adottare la nuova versione del Padre Nostro senza eccezioni"

La nuova versione del Padre nostro va adottata non solo a messa, ma anche nella Liturgia delle Ore e nella recita del Rosario. E' la raccomandazione del consiglio episcopale permanente. Il Padre nostro, coerentemente con la nuova traduzione della Bibbia Cei nel 2008, è arrivata già domenica scorsa, prima di Avvento, in molte parrocchie italiane, con l'adozione del nuovo messale romano, che entrerà obbligatoriamente in funzione, però, a partire dalla prossima Pasqua, ossia dal 4 aprile 2021. Nella nuova formulazione, l'invocazione "Non indurci in tentazione" è sostituita con "Non ci abbandonare alla tentazione", perché, come ha avuto a spiegare il Papa, "un padre

non fa dei tranelli ai figli". Il passaggio da una versione, invalsa nelle chiese italiane da quasi quarant'anni (1983), a quella nuova, ha però creato, evidentemente, qualche incoerenza, se non qualche resistenza, non tanto nel corso della messa, dove la gran maggioranza delle diocesi italiane ha già adottato il nuovo messale, quanto in altri momenti liturgici. E ora il "parlamentino" della Cei spiega che "la terza edizione italiana del Messale Romano è stata introdotta, in molte Regioni, con il nuovo Anno liturgico, dalla prima domenica di Avvento" e ricorda che "fra le novità vi è la formulazione del Padre Nostro, preghiera che ritma e norma il respiro orante dell'intero popolo di Dio e

tanto cara e familiare nell'esperienza di fede di tutti i credenti di ogni età, regione, appartenenza ecclesiale. Anche se non sono ancora state approntate le nuove edizioni dei libri liturgici o corrette quelle recentemente pubblicate - prosegue però la Cei nel comunicato finale del consiglio permanente - per una vitale esigenza di piena comunione e di omogeneità nella preghiera del Padre Nostro, i Vescovi auspicano che con l'inizio dell'uso del Messale si cominci ad avvalersi da subito della nuova versione in tutte le altre celebrazioni liturgiche sacramentali e non sacramentali (ad esempio, la Liturgia delle Ore) come pure nelle pratiche della pietà popolare (ad esempio, il Santo Rosario)".



La Cei conferma: "Messa di Natale compatibile con il coprifuoco"

La Messa della notte di Natale dovrà essere compatibile con gli orari del coprifuoco. E' l'indirizzo dato dalla Cei per tutte le parrocchie. I Vescovi, si legge infatti in una nota, "si sono confrontati circa le prossime celebrazioni natalizie, in modo particolare sulla Messa nella notte di Natale, sottolineando la necessità di prevedere l'inizio e la durata della celebrazione in un orario compatibile con il cosiddetto coprifuoco".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU f t i

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginainews.it

La Calabria tornerà alle urne per rinnovare il Consiglio regionale il 14 febbraio 2021

Si tornerà alle urne il 14 febbraio 2021 in Calabria per eleggere il presidente della Giunta e il nuovo Consiglio regionale. A disporlo è un decreto firmato dal presidente facente funzioni Nino Spiriti. Le elezioni in Calabria sono state indette nel giorno di San Valentino, che è domenica, a seguito delle intese raggiunte, secondo quanto prevede la normativa, con il presidente del Consiglio regionale e con il presidente della Corte d'appello di Catanzaro. Il decreto, che sarà notificato ai ministri dell'Interno e degli Affari regionali, ai sindaci calabresi e ai presidenti delle commissioni elettorali, fissa la data delle urne a distanza di poco più di un anno dalle precedenti consultazioni regionali, 26 gennaio 2020, che portarono all'elezione a presidente di Jole Santelli, scomparsa prematuramente lo scorso 15 ottobre.



E' l'ipotesi che emerge dall'ultima riunione con il premier Giuseppe Conte A Natale e Capodanno tutti a casa: divieto di uscire dai Comuni di residenza

Divieto di uscire dal proprio Comune a Natale e Capodanno. E' l'ipotesi che emerge dalla riunione del premier Giuseppe Conte con i capi delegazione e il ministro Bocca in vista del varo del nuovo Dpcm con le misure di contrasto al Covid. Il governo ha definito l'ossatura di massima del provvedimento, in vista dell'informatica del ministro Roberto Speranza alle Camere e di un nuovo confronto con le Regioni. Lo stop agli spostamenti tra Comuni potrebbe valere nei giorni del 25 e 26 dicembre e del primo gennaio. Dal 21 dicembre, inoltre, gli spostamenti tra Regioni potrebbero essere consentiti solo per far ritorno al proprio luogo di residenza, con una previsione che dovrebbe essere estesa ai luoghi di domicilio. Non dovrebbero essere modificati, a quanto si apprende, i criteri che, fin dal primo Dpcm, definiscono le eccezioni: ci si può muovere per "comprovate esigenze lavorative o situa-



zioni di necessità ovvero per motivi di salute". Stop sempre dal 21 dicembre, invece, agli spostamenti tra le Regioni per raggiungere le seconde case e crociere ferme nel periodo natalizio. Le misure, aveva spiegato Conte ai capigruppo nel pomeriggio di ieri, serviranno a disegnare una "zona gialla rafforzata" che servirà per evitare di "andare a sbattere" contro una terza ondata. Il presupposto di partenza è il probabile passaggio in zona gialla

di tutte (o quasi) le Regioni nelle prossime settimane, con possibile discesa sotto 1 dell'indice RT di trasmissione del virus. Il nuovo Dpcm, che sarà in vigore dal 4 dicembre, dovrebbe anche confermare - come annunciato - l'apertura dei negozi fino alle 21, per provare a limitare gli assembramenti. Nella zona gialla i ristoranti dovrebbero restare sempre aperti a pranzo, anche a Natale, Santo Stefano e Capodanno, mentre dovrebbero restare in vigore

le limitazioni legate al distanziamento e ai posti ai tavoli. Per le abitazioni private, invece, dovrebbero essere dettate solo raccomandazioni. Se sembra confermata la chiusura degli impianti scistici, si discute invece sull'apertura degli alberghi nelle aree sciistiche, con la difficoltà a distinguere quelli che devono restare chiusi da quelli "a valle" che potrebbero in teoria essere aperti: il criterio potrebbe essere permettere l'apertura, se resterà un blocco rigido degli spostamenti tra le Regioni. A Capodanno, per evitare veglioni, anche i ristoranti degli alberghi potrebbero dover chiudere alle 18: per i clienti solo servizio in camera. E' l'ipotesi che emerge dal vertice di governo di questa notte. La discussione è andata a lungo avanti tra i ministri sull'ipotesi di chiudere gli alberghi vicino le piste da sci: la scelta dovrebbe propendere per l'apertura ma una decisione finale non sarebbe ancora stata presa.

Covid-19, il vaccino sarà gratis per tutti

Il ministro della Sanità, Speranza:
"Opzionate 202.573.000 dosi"

Vaccino covid gratis per tutti. E senza obbligo, almeno per ora. "Il vaccino verrà somministrato gratuitamente a tutti gli italiani. Il vaccino è un bene comune e un diritto che va assicurato a tutte le persone. Nessuna disuguaglianza sarà ammissibile. Al momento non è intenzione del governo disporre l'obbligatorietà della vaccinazione. Nel corso della campagna valuteremo il tasso di adesione dei cittadini. Il nostro obiettivo è raggiungere al più presto l'immunità di gregge", fa sapere il ministro della Salute, Speranza, che al Senato ha illustrato il piano delle vaccinazioni contro il Coronavirus. "L'Italia ha opzionato 202.573.000 dosi di vaccino, una dotazione sufficientemente ampia per vaccinare tutta la popolazione e conservare scorte di sicurezza. E' molto probabile che serviranno due dosi per ciascuna vaccinazione, a breve distanza temporale. Non c'è ancora evidenza scientifica sui tempi di durata dell'immunità prodotta dal vaccino", spiega. "Se tutti i processi autorizzativi andassero a buon fine, l'Italia potrebbe contare sulla disponibilità delle seguenti dosi: contratto con Astrazeneca, 40,38 milioni di dosi; contratto con Johnson & Johnson 26,92; contratto con Sanofi 40,38; contratto con Pfizer/Biontech 26,92; contratto con Curevac 30,285; contratto con Moderna 10,768. Sono numeri subordinati a processi autorizzativi che non sono ancora completati", dice il ministro. "Serve il contributo di tutti con comportamenti responsabili per affrontare questa fase di transizione e di resistenza. Sono sacrifici con una scadenza temporale definita che ci porteranno a chiudere questa pagina difficile, dobbiamo compiere ogni sforzo per non far coincidere la campagna di vaccinazione con una nuova fase di grave diffusione del covid", afferma ancora. "La campagna di vaccinazione sarà imponente e richiederà uno sforzo senza precedenti, dobbiamo evitare di arrivarci con i presidi ospedalieri in difficoltà". "Finalmente vediamo un approdo nella tempesta, abbiamo una rotta chiara verso un porto sicuro. Appare probabile che a partire da gennaio avremo i primi vaccini e poi progressivamente saremo in grado di vaccinare un numero sempre più alto di italiani", dice il ministro.

Battiston: "Se facciamo i bravi l'Rt scenderà a zero tra un mese"

"Se continuiamo ad avere lo stesso comportamento avuto fino ad oggi, i primi di gennaio potremo azzerare l'Rt". Ma c'è un se importante: dovremo continuare ad avere lo stesso comportamento virtuoso". Lo dice in un'intervista al Corriere della sera Roberto Battiston, professore di Fisica sperimentale all'università di Trento, ha presieduto l'Asi (Agenzia Spaziale Italiana) dal 2014 al 2018. Per Battiston dovremmo tenere lo "stesso comportamento di quello che abbiamo avuto dal 23 ottobre ad oggi. Sono cinque settimane che l'Rt sta calando di 0,15. Quindi procedendo di questo passo potremo azzerare l'indice di contagio per i primi di gennaio". Fisico delle particelle, Battiston aveva predetto il picco dei contagi intorno al 27 novembre: "Sì, ma ho avuto il vantaggio che le condizioni di contorno non sono cambiate fino al picco di novembre - spiega -. Le modalità di vita nel nostro Paese". Ha misurato anche cos'altro succederà i primi di gennaio? "Sì, le terapie intensive dovrebbero scendere a 370, oggi sono circa dieci volte di più, 3.750 - prosegue Battiston che a proposito del numero dei ricoveri negli ospedali aggiunge: "Gli

ospedalizzati dovrebbero scendere poco più di un fattore dieci, ovvero essere 2 mila e 700, oggi sono più di 36 mila". "Dovremo arrivare ad avere circa 60 mila infetti attivi, anche in questo caso parliamo di circa un fattore dieci in meno di oggi. Le curve scendono tutte alla stessa maniera, con la stessa velocità con cui sono salite. A quel punto con l'Rt praticamente azzerato gli infetti attivi sono destinati a guarire o a morire", dice ancora il fisico secondo il quale però non vorrà dire che siamo usciti dall'epidemia: "Basta un dato per capire: il 29 settembre avevamo 50 mila infetti attivi. L'unica cosa che è successa di diverso è stata la riapertura delle scuole. Intanto dobbiamo capire che metà del paese è legato in qualche modo alle scuole, e quindi agire soprattutto in quel che succede fuori dalle scuole. E poi bisogna dividere il problema. Il punto problematico sono i liceali, gli studenti delle superiori, quelli delle medie non influiscono in maniera significativa nella variazione dell'Rt". Quindi secondo Battiston "da qui al 7 gennaio, quando gli studenti delle superiori dovrebbero tornare sui banchi, ci sono cinque settimane molto preziose

durante le quali si possono mettere a punto le precauzioni che fino ad ora sono state ignorate. Il problema più importante per gli studenti delle superiori non è tanto quello che avviene all'interno della scuola, ma quello che succede fuori. Prima di tutti i trasporti. È inutile fare il distanziamento nelle aule quando si fanno viaggiare i ragazzi su autobus pieni. Se non stiamo attenti a questo la terza ondata sarà inevitabile. Bisogna stare attenti soprattutto in alcune regioni". "Per i miei calcoli ho assunto l'Italia come unico elemento, in realtà l'andamento è diversificato a livello regionale. Il Friuli Venezia Giulia, la Calabria, la Puglia, persino il Veneto: i loro numeri non danno indicazioni chiare". A metà gennaio arriverà il vaccino "e vorrei fare una provocazione da fisico, se posso. Dagli studi che sono stati fatti, e in parte anche da quello che ho appena esposto, viene fuori che il maggior contagio arriva dai ragazzi tra i 15 e i 20 anni. In gergo si dice che sono una 'sorgente'. Io tra vaccinare prima tre milioni di liceali o 26 milioni di over 50 vaccineri prima i liceali così da eliminare la sorgente dei contagi".

Rezza: "La percentuale dei positivi è ancora critica"

Abbiamo incidenze ancora elevate anche se l'Rt scende. Rispetto al numero di tamponi siamo di poco al di sopra del 10%. Percentuale che tende ad abbassarsi ma ancora abbastanza critica". Lo ha chiarito, tra le altre cose, il direttore della Prevenzione del ministero della Salute, Gianni Rezza, nel punto stampa sull'evoluzione dell'epidemia da coronavirus.



Londra autorizza il vaccino Pfizer Sarà disponibile già a partire dalla prossima settimana

Il Regno Unito ha autorizzato l'uso contro il coronavirus del vaccino sviluppato dalla società farmaceutica tedesca BioNTech e dal suo partner statunitense Pfizer, che sarà disponibile già la prossima settimana. Lo ha annunciato il Dipartimento della salute e dell'assistenza sociale del governo britannico. "Il governo ha accettato oggi la raccomandazione dall'Autorità britannica MHRA (Medicines and Healthcare products Regulatory Agency) di



approvare l'uso del vaccino Covid-19 della Pfizer-BioNTech... Il vaccino sarà disponibile in tutto il Regno Unito dalla prossima settimana", ha detto il Dipartimento della salute e dell'assistenza sociale in un

comunicato stampa. Secondo il comunicato stampa, il comitato congiunto per la vaccinazione e l'immunizzazione rilascerà presto il suo parere finale sui gruppi prioritari che dovranno ricevere il vaccino.

I dati fanno riferimento agli ultimi dodici mesi

L'Istat certifica la perdita di 400mila posti di lavoro

Secondo i dati rilevati dall'Istat, a ottobre gli occupati diminuiscono lievemente rispetto a settembre (-0,1% pari a 13.000 unità in meno) ma si riducono in modo consistente su ottobre 2019 a causa della pandemia con 473.000 persone al lavoro in meno. Il calo è dovuto soprattutto al crollo del lavoro indipendente e di quello a termine mentre gli occupati stabili sono aumentati (+61mila) anche grazie al blocco dei licenziamenti. Dopo la crescita di luglio e agosto e la sostanziale stabilità di settembre, scrive l'Istat nel suo commento ai dati, a ottobre "l'occupazione è scesa lievemente a seguito del calo tra uomini, dipendenti a termine e indipendenti. Il tasso d'occupazione e quello di disoccupazione rimangono tuttavia stabili". Rispetto a febbraio 2020, l'occupazione è ancora inferiore di oltre 420mila unità (-136.000 per gli indipendenti, -284.000 per i dipendenti a termine e -4.000 per i permanenti) e rimane



più elevato sia il numero dei disoccupati, di circa 80.000 unità, sia quello degli inattivi, di quasi 230.000 unità. Il tasso di occupazione è ancora inferiore di un punto percentuale, mentre quello di disoccupazione è stabilmente al di sopra dei livelli di febbraio. La lieve flessione dell'occupazione (-0,1%, pari a 13.000 unità) registrata a ottobre rispetto a settembre - sottolinea l'Istat - è sintesi, da un lato, dell'aumento osservato tra le donne, i dipendenti a tempo indeterminato, i 25-34enni e, dall'al-

tro, della diminuzione registrata tra gli uomini, i dipendenti a termine, gli indipendenti e tutte le altre classi d'età. Nel complesso il tasso di occupazione resta stabile al 58%. Il tasso di inattività resta invariato al 35,5%. Nel trimestre agosto-ottobre 2020, il livello di occupazione è superiore dello 0,5% rispetto a quello del trimestre precedente (maggio-luglio 2020), registrando un aumento di +115mila unità. Aumentano nel trimestre anche le persone in cerca di occupazione

(+5,1%, pari a +120.000), mentre calano gli inattivi tra i 15 e i 64 anni (-2,1%, pari a -289.000 unità), segno anche di una ripresa della fiducia nella possibilità di trovare lavoro. Rispetto a ottobre 2019 l'occupazione diminuisce di 473.000 unità, pari al 2% del totale. La diminuzione coinvolge uomini e donne di qualsiasi età, ma prevalentemente autonomi (-154.000) e dipendenti a termine (-381.000) mentre i dipendenti con contratto a tempo indeterminato crescono di 61.000 unità. Il tasso di occupazione scende, in un anno, di un punto. Gli occupati nel complesso a ottobre sono 22.843.000. Le ore pro capite effettivamente lavorate, calcolate sul complesso degli occupati, sono pari a 35, livello di 0,8 ore inferiore a quello registrato a ottobre 2019; la differenza scende a 0,6 ore tra i dipendenti. La disoccupazione giovanile in Italia sale al 30,3% a ottobre, con un incremento di 0,6 punti percentuali.

Uber completa l'acquisizione dell'app di consegna del cibo per 2,65 miliardi di dollari

Uber ha completato l'acquisizione per 2,65 miliardi di dollari della app di consegna cibo Postmates. Lo comunica le due società, cinque mesi dopo che Uber aveva detto di avere raggiunto un accordo per acquisire Postmates. Insieme le due aziende daranno vita alla seconda più grande piattaforma di consegna negli Stati Uniti, creando una rete combinata di commercianti, ristoratori e conducenti per il food delivery. "Uber e Postmates - sottolinea l'amministratore delegato di Uber, Dara Khosrowshahi - sono da tempo impegnati a potenziare i servizi di consegna che supportano il commercio e le comunità locali, cosa ancora più importante durante una crisi come quella che affrontiamo oggi. Siamo entusiasti di unire questi due team per continuare a innovare, portando prodotti e servizi sempre migliori per commercianti, addetti alle consegne e consumatori in tutto il paese".

in Breve



Mercato dell'Auto in terreno negativo (-8,3%) in Italia. Crescita di Fca

Chiude in rosso il mercato italiano dell'auto a novembre: le immatricolazioni - secondo i dati del ministero dei Trasporti - sono state 138.405 auto, con un calo dell'8,34% rispetto allo stesso mese del 2019. Negli undici mesi il volume delle immatricolazioni è di 1.261.802 auto, il 28,97% in meno dell'analogo periodo dell'anno scorso. In controtendenza Fca che ha immatricolato a novembre 34.566 auto, l'1,4% in più dello stesso mese dell'anno scorso, con la quota che sale dal 22,57% al 24,97% (+2,4%). Negli undici mesi le immatricolazioni di Fca sono 299.690, in calo del 28,83% rispetto all'analogo periodo del 2019. La quota è stabile al 23,7%.

Pratiche commerciali scorrette, procedimento dell'Antitrust per UnipolSai, Generali e Allianz

L'Antitrust ha avviato un procedimento nei confronti di UnipolSai, Generali e Allianz per pratiche commerciali scorrette nella liquidazione dei danni da sinistri della Rc Auto. E' quanto informa l'Autorità secondo cui consumatori sarebbero stati tra l'altro ostacolati nell'accesso agli atti dei fascicoli con comportamenti dilatori e ostruzionistici. Il 26 novembre sono state condotte ispezioni nelle sedi delle tre società, in collaborazione con il Nucleo Speciale Antitrust della Guardia di Finanza.

Anche un bimbo di sette anni coinvolto nel delitto del patrigno a Manfredonia

Un contesto familiare difficile, una lite che diventa violenza, e un bambino di soli sette anni che difende se stesso e la mamma uccidendo a coltellate il patrigno. Potrebbe essere questa la ricostruzione dell'omicidio di un pregiudicato di 38 anni avvenuta lunedì sera in un podere di campagna a Manfredonia, dove l'uomo abitava insieme con la compagna, i loro due figli e un altro bimbo avuto dalla donna in una precedente relazione. La vicenda è ancora tutta da chiarire e gli investi-

gatori mantengono il massimo riserbo, proprio in virtù del coinvolgimento del bimbo che, per la sua età, non è nemmeno imputabile. Ma che le indagini dei carabinieri ruotassero attorno al bambino era emerso presto. Il procuratore della Repubblica di Foggia, Ludovico Vaccaro, ha parlato subito di un episodio "molto delicato". Poi è stata la mamma a fornire la sua versione dei fatti raccontando al suo avvocato, Angelo Salvemini, quello che aveva già raccontato ai carabinieri.

Secondo la ricostruzione della donna, tutto è cominciato quando l'uomo è tornato a casa ubriaco. Come era già accaduto altre volte, sarebbe scoppiata una lite tra loro e l'uomo si sarebbe scagliato contro la donna. Il bambino allora sarebbe intervenuto per difendere la mamma attirando su di sé l'ira dell'uomo che lo ha inseguito per la casa, prima in camera da letto dove il piccolo si era rifugiato e poi in cucina. Il bambino a quel punto è riuscito ad impossessarsi di un col-



tello e ha colpito l'uomo all'addome ferendolo. Il 38enne è riuscito a chiamare suo padre, prima di perdere i sensi, per farsi soccorrere. L'uomo lo ha trasportato al policlinico di Foggia dove però è morto. In ospedale è finito anche il bambino: ha delle ferite alla bocca e ai denti, probabilmente procurate durante il litigio in casa.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Auto sulla folla, sale a cinque il bilancio delle vittime di Treviri

Sono cinque persone le vittime, e tra queste anche una bimba molto piccola, di appena 9 mesi, del grave episodio che si è consumato a Treviri, dove il conducente di un'auto è piombato sulla folla in una strada affollata per lo shopping natalizio. L'investitore è un tedesco di 51 anni proveniente dalla zona, è stato fermato dalla polizia quattro minuti dopo l'attacco. Per ore si è pensato ad un attentato ma la procura ha escluso che dietro il gesto vi fosse un movente politico o terroristico. Chi si è messo a correre ad alta velocità fra i passanti non ha precedenti penali, era ubriaco e sarà sottoposto a una perizia psichiatrica, dal momento che non si esclude che quel che ha fatto possa essere stato l'esito di una malattia, "di una costruzione psichiatrica" della realtà. "Non vi sono indizi che lascino pensare a un movente politico, terroristico o religioso", ha spiegato il procuratore Peter Fritzen in conferenza stampa. Il soggetto arrestato risponde infatti di omicidio in quattro casi e di lesioni gravi a danno di una serie di persone.

Caso Maradona, sequestrata la chat tra medici e figli

La magistratura argentina che indaga sulla morte di Diego Maradona, per capire se l'ex fuoriclasse sia stato assistito in maniera adeguata dopo l'operazione per ematoma subdurale, ha messo sotto sequestro i dialoghi su una chat di Whatsapp di cui facevano parte le figlie di Maradona Dalma e Giannina, il figlio italiano Diego Junior e due degli specialisti che seguivano l'ex fuoriclasse, la psichiatra Agustina Cosachov e lo psicologo Carlos Diaz. Dalma dopo aver assistito in lacrime alla partita fra Boca Jrs e Newell's Old Boys ha postato su Instagram un lungo messaggio di ringraziamento per "il tanto affetto e amore genuino che avete dimostrato per mio padre. Non volevo lasciare il palco (dello stadio n.d.r.) vuoto. Ho fatto del mio meglio in questo momento in cui la tristezza non se ne va". Intanto, in un programma tv, spunta anche l'ultimo audio di Maradona, in cui raccomanda all'attuale compagno dell'ex fidanzata Veronica Ojeda, di occuparsi del figlio di 7 anni Diego Fernando, l'ultimo di quelli riconosciuti.

in Breve



Agrigento, sequestrate 100mila tra mascherine e guanti cinesi

La Guardia di Finanza ha sequestrato 107.380 mascherine chirurgiche e 2.700 guanti in lattice, di produzione cinese, prive delle necessarie certificazioni di sicurezza e potenzialmente dannose per la salute dei consumatori, in vari esercizi commerciali ad Agrigento, Canicatti e Porto Empedocle. Parte dei Dpi privi del marchio Ce erano destinati a minori di 14 anni. La merce avrebbe fruttato oltre 50.000 euro. Elevate multe ai negozianti.

Clochard bruciato nel veronese, tre ergastoli per gli aggressori

Sono stati tutti condannati all'ergastolo i tre imputati per l'omicidio di Vasile Todirean, il senzatetto romeno bruciato l'8 luglio 2019 alla stazione di Villafranca di Verona e morto dopo due mesi e mezzo di agonia. Liliano Bosoni, 64 anni, il romeno Cristian Tuca, 60 anni, entrambi senza fissa dimora, e il villafranchese Eros De Mori, 43 anni, sono stati riconosciuti colpevoli di omicidio pluriaggravato. La sentenza, emessa nella tarda sera di martedì dalla Corte d'Assise di Verona, presieduta da Sandro Sperandio, ha accolto in pieno le richieste del pubblico ministero Elvira Vitulli.

Carabiniere della Forestale arrestato a Potenza, si faceva dare regali e denaro

Con l'accusa di concussione, un Carabiniere forestale in servizio alla stazione di

Caporalato, retata di Polizia e Carabinieri a Caltanissetta

Pachistani imponevano la propria egemonia sui connazionali, in arresto undici persone

Un'associazione per delinquere finalizzata formata da pachistani che imponevano la propria egemonia su propri connazionali a Caltanissetta e provincia, anche col sistema del caporalato, è stata sgominata da Carabinieri e Polizia. Militari dell'Arma della locale compagnia e agenti della squadra mobile nissena hanno arrestato 11 persone, una posta ai domiciliari, in esecuzione di un'ordinanza restrittiva emessa dal Gip di Caltanissetta su richiesta della locale



Procura. Una dodicesima persona è attualmente irreperibile. Gli arrestati sono indagati, a vario titolo, per associazione per delinquere finalizzata al caporalato, estorsioni, sequestro di persona, rapine, lesioni aggravate, minacce, violazione di domicilio, violenza o minaccia per costringere a commettere un reato. Secondo l'accusa il gruppo, formato da pachistani da tempo residenti nel centro della città, "agendo con metodo paramafioso, ha assoggettato la comunità di

appartenenza sottoponendola ad un regime di vessazione e terrore e sfruttandola professionalmente al fine di assicurare all'associazione continuità nel tempo". Durante le perquisizioni eseguite la notte scorsa nell'ambito del blitz denominato "Attila" sono stati trovati in casa di uno degli arrestati due libri mastri, tuttora al vaglio della Procura, nei quali erano descritti i nomi dei lavoratori sfruttati ed il compenso che si aggirava sui 25-30 euro al giorno.

Evasione per 5 milioni di euro, sequestri preventivi della GdF a Messina

Un sequestro preventivo di disponibilità finanziarie e beni mobili registrati per un valore complessivo di 400 mila euro è stato eseguito da militari della guardia di finanza di Messina nell'ambito di un'indagine su una presunta sottrazione fraudolenta al pagamento di debiti all'Erario per oltre 5 milioni di euro. Il provvedimento cautelare è stato emesso dal Gip, su richiesta della Procura peloritana, nei confronti dei rappresentanti degli organi amministrativi di una società operante nel settore dei materiali da costruzione e dell'edilizia. Secondo l'accusa, l'amministratore di fatto della società, un 44enne, e quello di diritto, un 43enne, con la simulazione di uno stato di incapienza finanziaria, avessero omesso di versare all'erario imposte per un valore di

oltre 5 milioni di euro. I due indagati, dopo aver ricevuto 64 cartelle di pagamento per l'omesso versamento delle imposte sui redditi e dell'Iva, mediante operazioni simulate, hanno progressivamente alienato beni e liquidità, per un importo complessivo di quasi mezzo milione di euro ad altra società loro riconducibile. Le indagini, scattate a seguito della denuncia di uno dei soci, hanno consentito, inoltre, di accertare l'artificioso depauperamento del patrimonio della società, realizzato attraverso l'uso distorto di negozi giuridici di per sé leciti (affitto di azienda e cessioni di beni), e la sottrazione di contanti dalle casse aziendali.



Pietrapertosa (Potenza) è stato arrestato e posto ai domiciliari nell'ambito di un'inchiesta condotta dai Carabinieri forestali e coordinata dalla Procura della Repubblica di Potenza. In base a quanto emerso dalle indagini, cominciate nel 2019, il militare sarebbe riuscito a farsi consegnare 500 euro e farsi rifornire di gasolio agricolo per la sua automobile privata dal gestore di un agriturismo, minacciandolo che se non gli avesse dato il denaro e altri "regali" avrebbe fatto effettuare controlli nella sua azienda.

Aveva fatto incetta (5kg)

di tartufo, fermato e denunciato grazie al drone utilizzato dai Guardiaparco
Dopo una accurata attività di indagine e anche grazie all'aiuto del drone, i Guardiaparco dei Reparti di Opi e Pescasseroli sono riusciti a bloccare un 45enne, residente a San Donato Val Comino (Frosinone), mentre in località la Panuccia di Gioia dei Marsi si accingeva a riprendere la sua autovettura con due cani al seguito e il classico vangelho da tartufi. L'uomo aveva raccolto una quantità incredibile di tartufo nero invernale: cinque chili, che sono stati sequestrati e consegnati, come prevede la norma, alle

Residenze Sanitarie Assistenziali di Alfedena e Barrea.



Furbetti del cartellino in un Asl di Diamante (Cs), denunciati in tre
Truffa e falsa attestazione in servizio sono i reati contestati

a tre presunti "furbetti del cartellino" dipendenti del Poliambulatorio di Diamante, struttura territoriale dell'Azienda sanitaria provinciale di Cosenza, ai quali i carabinieri della Compagnia di Scalea hanno notificato tre avvisi di conclusione indagini emessi dalla Procura di Paola. I tre, due dei quali residenti a Diamante e uno a Buonvicino, secondo le indagini dei militari svolte tra i mesi di giugno e luglio 2019, si sarebbero ingiustamente assentati dal servizio. In particolare un dipendente, in più circostanze, si sarebbe allontanato dal posto di lavoro, senza timbrare in uscita il proprio badge

personale, per questioni di carattere privato. Mentre per gli altri due, un uomo in servizio a Praia a Mare e una donna in servizio a Cetraro, l'accusa è diversa. Nello specifico, all'epoca dei fatti, i due avrebbero timbrato i propri cartellini personali, in modalità inizio e fine servizio, nel dispositivo installato all' Poliambulatorio di Diamante per poi successivamente raggiungere le rispettive sedi di lavoro facendo ritenere il tragitto percorso come servizio attivo. Una condotta che ha inevitabilmente posto in errore l'Asp di Cosenza in sede di redazione dei compensi giornalieri dovuti.

USA, Donald Trump verso l'ammissione della sconfitta: "Ci vediamo tra 4 anni"

"Sono stati quattro anni fantastici. Stiamo cercando di farne altri quattro. Altrimenti, ci vediamo tra quattro anni". Sono le parole usate dal presidente americano Donald Trump per annunciare la sua candidatura alle elezioni del 2024 durante la festa di Natale che si è svolta alla Casa Bianca. Come scrive Politico, i membri del Comitato Nazionale Repubblicano presenti all'evento hanno accolto l'annuncio con un lungo applauso. Durante il suo intervento, Trump ha ribadito che le elezioni presidenziali di quest'anno sono state "truccate".

Trump di nuovo nel mirino del NYT "Ha pensato alla grazia preventiva per figli, genero e collaboratori"
Donald Trump ha discusso con i suoi consiglieri se concedere una grazia preventiva ai suoi tre figli adulti, Donald Trump Jr., Eric Trump e Ivanka, e a suo genero Jared Kushner, oltre che al suo avvocato personale Rudy Giuliani. Lo scrive il New York Times. Il presidente uscente teme che il dipartimento di giustizia della futura amministrazione Biden si vendichi contro di lui colpendo i familiari e i collaboratori più stretti. Ma Trump su Twitter sostiene che la notizia è falsa e minaccia di porre il veto

all'annuale legge sulla Difesa se il Congresso non cancellerà normativa che garantisce ai giganti del web l'immunità per i contenuti di terzi. Donald Trump ha minacciato su Twitter di porre il veto alla legge annuale sulla difesa se il Congresso non metterà fine alla cosiddetta sezione 230, ossia la normativa che garantisce ai giganti del web l'immunità per i contenuti di terzi. Uno scudo legale che definisce "una grave minaccia alla nostra sicurezza nazionale e all'integrità delle elezioni", dopo che Twitter e altri social hanno "censurato" i post suoi e di altri conservatori sui presunti brogli elettorali.



Luciano Ligabue domani torna nei negozi per celebrare i 30 anni di una straordinaria carriera

Un disco di inediti "7" e una raccolta dei suoi singoli "77+7" che hanno fatto la storia del rocker emiliano

Il "Liga" è tornato!. Domani esce in tutti i negozi il nuovo disco di inediti "7" e la raccolta "77+7", una doppia uscita discografica per celebrare i suoi 30 anni di una carriera tutta incentrata sul grande rock all'italiana.

Il 7, un numero da sempre speciale per Ligabue, che diventa protagonista di questo nuovo progetto musicale. L'album di inediti "7", contiene altrettanti brani, spunti che Luciano ha ritrovato nel suo personale archivio storico e poi essere riscritti per l'occasione e prodotti ricavandone altrettante nuove eccezionali canzoni. Il cofanetto "77+7", con i 77 singoli che hanno fatto la storia e la fortuna del Liga, sono stati invece rimasterizzati nel 2020 proprio per questa occasione.

"Perché questo numero? Semplice - spiega Luciano - intanto perché 7 è stato sempre il mio numero preferito. Poi il mio primo concerto lo feci nel 1987, senza dimenticare che la mia prima volta live negli stadi italiani fu nel 1997. Sette sono le lettere del mio nome e del mio cognome. A completare il tutto poi ho scoperto che i singoli che hanno caratterizzato la mia storia musicale dal 1990 sono proprio 77, fatto davvero incredibile per la combinazione che siano esattamente quel numero e per la quantità che ci fa capire quanto in questi trent'anni, in media ogni cinque mesi, il sottoscritto abbia fatto uscire un singolo"

Per quanto riguarda "7", è un disco dai colori accesi che racchiude spicchi di vita, incantesimi ed atmosfere oniriche, che spaziano da struggenti ballate a brani molto tirati, da potenti giri armonici a code orchestrali. Da un passato più o meno remoto ed in pieno



lockdown, sono riemersi nell' archivio personale dell'artista di Correggio, appunti e provini impolverati, alcuni malinconici altri più roccheggianti. Così il Liga si è ritrovato un piccolo tesoro da ricavarne sette nuovi singoli che potessero celebrare degnamente quei 30 anni meravigliosi passati su e giù da un palco. Nei sette brani composti ci suona-

no ben quattro chitarristi, più Fabrizio Barbacci che oltre a produrre il tutto assieme al Liga, in un paio di brani interviene anche con la chitarra acustica. Ovviamente c'è anche Federico Poggipollini suo fedele scudiero di tante battaglie on the road. Musicalmente ci sono riferimenti musicali a varie fasi della sua lunga carriera, con

particolare riguardo al periodo di mezzo, quello più amato dai fan ovvero da "Buon compleanno Elvis" del 1995 a "Nome e cognome" del 2005. Tra i sette inediti spicca "Volente o Nolente" una

melodia struggente resa importante dalla presenza del primo vero duetto con Elisa. "'E' una canzone perfetta per i tempi che stiamo vivendo - precisa l'artista oggi 60enne - incisa in un pomeriggio insieme nel 2006 al tempo di "Gli

ostacoli del Cuore". L'ho ripresa per l'occasione ricostruendola attorno alla voce di Elisa modificandone la parte di testo che era stato scritto allora. E' un dialogo tra due persone che si desiderano ma sono costrette alla lontananza dalle circostanze. Sicuramente - conclude Luciano - sintetizza al meglio attraverso le strofe, il periodo che, volenti o nolenti, siamo costretti a vivere di questi tempi..."

Detto che nelle librerie e negli store digitali è disponibile l'autobiografia artistica del Liga intitolata "E' Andata Così" (Mondadori) scritta a quattro mani con Massimo Cotto, che ripercorre la straordinaria trentennale carriera del "Liga" (con l'album di venerdì 13 lavori in studio) tra canzoni, dischi, concerti, tour, eventi, libri, film e aneddoti con dettagli creativi completamente inediti, il 19 giugno del prossimo anno sperando in un tempo migliore di quello che stiamo vivendo ora, Luciano Ligabue tornerà live con "30 Anni In Un (Nuovo) Giorno", l'evento in data unica, già "sold out" (100.000 biglietti venduti in prevendita) che inaugurerà la RCF Arena di Reggio Emilia (Campovolo) nel segno della straordinaria carriera del Liga.

Daran




 IMPIANTI NUCLEARI


 IMPIANTI ENEC


 RETI E SISTEMI


 IMPIANTI ELETTRICI


 IMPIANTI SPECIALI


 IMPIANTI MARINE

MISSION
 La STENI, al servizio della soddisfazione del cliente, pubblica e privata, collabora con i migliori ingegneri ed ingegneristi italiani ed all'estero, con un centinaio di ingegneri ed ingegneriste.

SITE Tel: 06 7230499

La STENI ed ogni suo ufficio ha sede nazionale. La sede legale è a Roma, su progetto unico di studio, progettazione ed esecuzione, opere ed impiantistica di interazione ed all'installazione di impianti marittimi. La STENI opera in partnership con i migliori ingegneri ed ingegneriste di Roma, Bari, Firenze, per la progettazione ed esecuzione di opere ed impianti.





Storie di calcio - Enzo D'Orsi, per le Edizioni in Contropiede, racconta la storia di un'amicizia geniale

Michel e Zibi ed un caffè

Un pomeriggio di fine ottobre, Platini e Boniek sono seduti in un caffè di Torino. Sono stati catapultati in Italia dopo il mondiale 1982, per far vincere alla Juve la coppa dei Campioni. Tra i due stranieri nasce subito un'amicizia, lunga ormai quasi quarant'anni. Un rapporto costruito sulla sincerità. Critiche, oltre che sorrisi, ma vitalizzato dal rispetto e dalla stima. Michel e Zibi hanno scelto di sopravvivere insieme in maniera elegante. Non rifiutano le discussioni, né gli inviti a casa di qualche compagno, ma sanno soprattutto di poter contare l'uno sull'altro. Una polizza scudo di fronte ai pericoli della convivenza in un club così rinomato. Alla Juve, per prenderli in giro, li chiamano Fraternité e Solidarnosc. Diversi, ma uguali. Specie quando si tratta di dialogare palla al piede. Platini sa trovare strade che sul campo altri

non sono capaci di vedere. E li spedisce il pallone per Boniek, veloce come una saetta e fulmineo nelle scelte. Uno nato nella ricca e austera Francia, raffinato di modi e di pensiero. L'altro, oltre cortina, prigioniero di un regime che gli sottrae metà dei guadagni. Entrambi europei, ma di un'Europa divisa dalle ideologie, separata dalle diverse economie e culture, capaci insieme di far brillare l'Europa juventina nelle magiche notti (purtroppo una anche tragica) di coppa dei



Campioni. Michel et Zibi di Enzo D'Orsi, che conosce bene i due campioni e i due uomini, è un libro di calcio e amicizia. Edito da Edizioni inContropiede con la prefazione di Riccardo Cucchi. L'Autore - Enzo D'Orsi, classe 1953, ha seguito la Juventus per il Corriere dello Sport dal 1979 al 2000. Quattro Mondiali, cinque Europei, più di 250 partite di coppe internazionali. Corrispondente da Torino de L'Equipe e France Football dal 1982 al 1994. Ha lavorato anche a Paese Sera, Leggo e

al settimanale Rigore. Con Edizioni inContropiede ha già pubblicato Gli undici giorni del Trap e Non era Champagne. Dalla Prefazione di Riccardo Cucchi: "Siamo stati fortunati. La nostra generazione di giornalisti, di tifosi, di innamorati del calcio ha potuto raccontare, conoscere, vivere un calcio dei campioni, dopo il mondiale di Spagna, in quegli anni nei quali i migliori giocavano in Serie A. E a pensarci oggi, a distanza di anni, viene voglia di stropicciarsi gli occhi. Allora non lo facevamo, tanto ci sembrava naturale tanta grazia sui nostri campi di gioco. Il lettore che si sta avventurando tra queste pagine potrà rivivere quella Juventus disegnata dalla volontà di Gianni Agnelli, costruita dall'intelligenza di Giampiero Boniperti, amministrata dalla saggezza di Giovanni Trapattoni".

Oggi in tv Giovedì 3 dicembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	5L
06:00 - Rai - News24	06:00-DettoFatto	06:00 - Rai - News24	06:20 - FINALMENTE SOLI II - NONNA IN LOVE	06:00 - PRIMA PAGINA TGS
06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati	07:00-Charlie'sAngelsAngelial'asta	07:00 - TGR Buongiorno Italia	06:31 - PRIMA PAGINA TGS	06:15 - PRIMA PAGINA TGS
06:45 - Unomattina	07:50-GoodWitchInsaluteeinmalattia	07:40 - TGR Buongiorno Regione	06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:31 - PRIMA PAGINA TGS
07:00 - TG 1	08:30-TG2	08:00 - Agorà	07:05 - STASERA ITALIA	06:46 - PRIMA PAGINA TGS
07:10 - Che tempo fa	08:45-RadioDueSocialClub	10:00 - Mi manda Raitre	08:00 - MIAMI VICE - AVERLI E SAPERLI TENERE	07:00 - PRIMA PAGINA TGS
07:12 - Unomattina	10:00-Tg2Italia	11:00 - Elisir	09:05 - MAJOR CRIMES - LA CITTA' SANTUARIO - IV PARTE	07:15 - PRIMA PAGINA TGS
07:30 - TG 1 L.I.S.	10:55-Tg2Flash	11:55 - Meteo 3	10:10 - CARABINIERI - TERAPIE ALTERNATIVE	07:30 - PRIMA PAGINA TGS
07:33 - Unomattina	11:00-TGSPORTGIOMO	12:00 - TG3	11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA	07:45 - PRIMA PAGINA TGS
07:49 - Che tempo fa	11:10-IFattiVostri	12:25 - TG3 Fuori TG	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	07:55 - TRAFFICO
07:51 - Unomattina	13:00-TG2GIORNO	12:45 - Quante storie	12:28 - METEO.IT - TG4	07:58 - METEO.IT
08:00 - TG 1	13:30-TG2Tuttoilbellochece'	13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: il Medioevo fantastico con il Prof. Tommaso Di Carpegna	12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA	07:58 - TGS - MATTINA
08:25 - Che tempo fa	13:50-TG2Medicina33	14:00 - TG Regione	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - L'ULTIMO VOLO DEL DIXIE DAMSEL	08:44 - MATTINO CINQUE
08:27 - Unomattina	14:00-Ore14	14:18 - TG Regione Meteo	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	10:57 - TGS - ORE 10
09:00 - TG 1	14:55-DettoFatto	14:20 - TG3	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21	11:00 - FORUM
09:07 - Che tempo fa	16:35-UncasoperDueLaguadiadelcorpo	14:49 - Meteo 3	16:44 - I CANNONI DI SAN SEBASTIAN - 1 PARTE	13:00 - TGS
09:09 - Unomattina	17:30-RestaaCasaeVinci	14:50 - TGR Leonardo	17:22 - TGCOM	13:39 - METEO.IT
09:30 - TG1 FLASH	18:00-ParlamentoTelegiornale	15:05 - TGR Piazza Affari	17:24 - METEO.IT	14:10 - UNA VITA - 1087 - I PARTE - 1aTV
09:35 - Parlamento Telegiornale	18:10-TG2FlashL.I.S.	15:15 - TG3 LIS	17:28 - I CANNONI DI SAN SEBASTIAN - 2 PARTE	14:45 - UOMINI E DONNE
09:38 - Unomattina	18:15-TG2	16:05 - Svevia Sagromola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	16:10 - PILLOLA GF VIP
09:50 - TG 1	18:30-TGSPORTSera	17:00 - Svevia Sagromola ed Emanuele Biggi in Geo	19:33 - METEO.IT - TG4	16:21 - IL SEGRETO - 2289
09:55 - Rai 1 presenta Storie Italiane	18:48-Meteo2	18:55 - Meteo 3	19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 199 - PARTE A - 1aTV	17:10 - POMERIGGIO CINQUE
11:55 - E' sempre mezzogiorno	18:50-HawaiiFive-Onuovogliatore	19:00 - TG3	20:30 - STASERA ITALIA	18:45 - CADUTA LIBERA
13:30 - TELEGIORNALE	19:40-N.C.I.S.Uccidilmessaggero	19:30 - TG Regione	21:20 - DRITTO E ROVESCIO	19:42 - TGS - ANTICIPAZIONE
14:00 - Oggi è un altro giorno	20:30-TG220.30	19:51 - TG Regione Meteo	00:47 - LA VITA COME VIENE - 1 PARTE	19:43 - CADUTA LIBERA
15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3 Assoluta	21:00-TG2Post	20:00 - Blob	01:18 - TGCOM	19:57 - TGS PRIMA PAGINA
16:45 - TG 1	21:20-F.B.I.Ildoliamericani	20:20 - Che succ:3de?	01:20 - METEO.IT	20:00 - TGS
16:55 - TG1 Economia	22:05-9-1-Lottaomuori	20:45 - Un posto al sole	01:24 - LA VITA COME VIENE - 2 PARTE	20:38 - METEO.IT
17:00 - Che tempo fa	22:55-Oancheno	21:20 - di Roma Massimo Ranieri in Qui e adesso	03:01 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insolferenza
17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai 1 presenta La vita in diretta	00:45-N.C.I.S.NewOrleans-Lereclute	00:00 - TG3 Linea notte	03:23 - VITE STROZZATE	21:21 - HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO - 1 PARTE
18:45 - L'Eredità	01:19-Esuccessoriserisera	00:10 - TG Regione		22:15 - TGCOM
20:00 - TELEGIORNALE	01:58-Maestrodell'orrore			22:16 - METEO.IT
20:30 - Solti Ignori - Il Ritorno	02:38-Biospionaggio			00:00 - X-STYLE
21:25 - Io, una giudice popolare al Maxiprocesso Assoluta	03:20-TG2EatParade			00:30 - TGS - NOTTE
23:25 - Porta a Porta	03:30-Piloti			01:04 - METEO.IT
	03:55-VideoomicinPasserelladicomicintv			01:05 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce
	04:20-CiVediamoinTribunale-Sambasull'Arno			
	04:43-Miamadrepùbelladime			
	05:10-SomosTuYoUnNuevoDiaEoracosa facciamo?			

la Voce
 la testata benefica di contributi offerti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE
 Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
 via Laurentina km 27, 150
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
 via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
 numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltori Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltori ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



FINANCE

I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operatori ordinario e straordinario.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performance delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato ai propri business, a seconda delle sue specifiche esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziario, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti e utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandosi di un approccio Tailor-Made che ti permette di concentrarti sulle tue esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali peritalica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controlli di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dell'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032